

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I sottoscritti Andrea Angelo Gibelli e Filippo Zabban, nell'interesse della società

**"FNM S.p.A."**

con sede in Milano, Piazzale Luigi Cadorna n. 14, capitale sociale Euro 230.000.000 (duecentotrentamila) interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi, al numero di iscrizione e codice fiscale 00776140154, Repertorio Economico Amministrativo n. MI-28331, quotata presso il Mercato Telematico Azionario, segmento Standard (Classe 1MTA), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.,

(di seguito anche la Società)

nei termini di cui all'articolo 2375 c.c.,

premettono

- che in data 21 maggio 2018 si è svolta l'assemblea ordinaria della predetta Società in Milano, Piazzale Luigi Cadorna n. 14, presso la sede della Società, ivi convocata in prima convocazione per le ore 11;

- che di tale riunione il sottoscritto Andrea Angelo Gibelli ha assunto e mantenuto la presidenza fino al suo termine;

- che della relativa verbalizzazione è stato incaricato il sottoscritto Filippo Zabban, pure presente alla riunione, come risulta anche dal resoconto che segue.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue - ai sensi dell'articolo 2375 del codice civile ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni applicabili, anche a ragione della condizione della Società, le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario, segmento Standard (Classe 1MTA), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - dello svolgimento della

ASSEMBLEA ORDINARIA

del giorno 21 maggio 2018 della predetta società

**"FNM S.p.A."**

"Il giorno ventuno maggio duemiladiciotto in Milano, Piazzale Luigi Cadorna n. 14, si è riunita l'assemblea ordinaria della Società

**"FNM S.p.A."**

con sede in Milano.

Alle ore 11 e 14 Andrea Angelo Gibelli, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale. Ringraziati gli intervenuti per la partecipazione all'odierna assemblea, demanda al dottor Filippo Zabban l'incarico di curare la redazione del verbale della riunione assembleare in forma privata, senza dare luogo a redazione di pubblico atto notarile. Chiede quindi ai presenti se ci siano dissensi riguardo a tale proposta di designazione.

Nessuno opponendosi, il Presidente dichiara che:

- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario Segmento Standard (Classe 1 MTA), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- il capitale sociale ammonta ad Euro 230.000.000,00 (duecentotrentamiliardi virgola zero zero) ed è diviso in n. 434.902.568 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale;
- la presente assemblea è stata indetta in prima convocazione per oggi, in questo luogo alle ore 11, nei modi e nei termini previsti dalla legge e dallo statuto sociale; in particolare, l'avviso di convocazione è stato pubblicato sul sito Internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage in data 6 aprile 2018, e, per estratto, sul quotidiano Il Sole 24ORE del 6 aprile 2018;
- non sono pervenute dai soci richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno ex articolo 126 bis TUF, né è intervenuta dagli stessi presentazione di nuove proposte di delibera;
- sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, il dottor Fabrizio Garavaglia ed il dottor Gianantonio Arnoldi;
- sono presenti, per il Collegio Sindacale, Donatella Bigatti e Francesco Maria Pavese, mentre si è in attesa del Presidente Tiziano Onesti che aveva comunicato la sua presenza ed anticipato un suo probabile ritardo;
- per la società di revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. sono intervenuti il dottor Luciano Festa, il dottor Alessandro Turris, il dottor Riccardo Proietti e il dottor Gianluca Raone. Continua il Presidente, comunicando inoltre che:
- sono altresì presenti altri dipendenti e collaboratori della Società ed altri dipendenti e amministratori del gruppo FNM S.p.a.;
- sono attualmente presenti, in proprio o per delega, numero 32 soggetti legittimati al voto, portanti numero 337.267.263 azioni, pari al 77,550% del capitale sociale - per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83 sexies TUF - sulle n. 434.902.568 azioni, senza indicazione del valore nominale, nelle quali è suddiviso il capitale sociale di Euro 230.000.000,00;
- che è stato accertato il diritto all'intervento dei soggetti legittimati al voto presenti o rappresentati e così l'identità dei medesimi o dei loro rappresentanti e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali.

Il Presidente informa quindi gli intervenuti:

- che, come risulta dall'avviso di convocazione, la Società ha designato la Società per Amministrazioni Fiduciarie Spafid S.p.A. quale soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex articolo 135 undecies TUF; entro il termine di legge alla medesima non sono state conferite deleghe;

- che in relazione all'odierna assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex articolo 136 e seguenti TUF;

- che alcuni aventi diritto si sono avvalsi della facoltà di porre domande prima dell'assemblea ex articolo 127 ter TUF ed alle medesime è data risposta in formato cartaceo, a disposizione degli intervenuti nel set documentale distribuito all'ingresso, fatta eccezione per quelle domande in relazione alle quali - a ragione del relativo contenuto - può essere data risposta orale solo nel corso della odierna riunione.

Il Presidente, a questo punto, manifesta il suo apprezzamento in relazione al contenuto tecnico delle domande formulate, che reputa essere adeguate ad una società quotata. Rammenta ai presenti che, in passato, le domande e le richieste esulavano dai contenuti tipici di un'assemblea di società quotate. Dichiaro che tale circostanza costituisce a suo avviso un segnale positivo o, comunque, indica un'evoluzione positiva dal punto di vista culturale. Comunica che, pertanto, sarà sua premura rispondere puntualmente a tutte le domande che verranno poste in assemblea.

Precisa ancora:

- che, per quanto a sua conoscenza, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore alle soglie tempo per tempo applicabili del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

<b>Regione Lombardia</b>	n. 250.390.250 azioni possedute	57,570% capitale	del
<b>Ferrovie dello Stato Italiane</b>	n. 64.109.831 azioni possedute	14,740% capitale	del

- che - ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento assembleare - è consentito ad esperti, analisti finanziari, giornalisti accreditati e consulenti, ove presenti, di assistere alla riunione assembleare; per esigenze di carattere logistico a tali persone è riservata una saletta al nono piano del palazzo, presso la quale possono seguire i lavori attraverso un collegamento audio/video;

- che sono stati effettuati gli adempimenti informativi ed i depositi previsti dalla legge per la presente assemblea in relazione a quanto all'Ordine del Giorno.

Ricorda agli intervenuti che l'articolo 122 TUF prevede, fra l'altro, che:

*"1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi ad oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società con azioni quotate e nelle società che le controllano, entro cinque giorni dalla stipulazione sono: a) comunicati alla Consob; b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana; c) depositati presso il*

registro delle imprese del luogo ove la società ha la sua sede legale; d) comunicati alle società con azioni quotate.

- 2. omissis

- 3. Omissis

- 4. Il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato.".

Invita, quindi, gli intervenuti a comunicare se alcuno si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto ai sensi del 4° comma del citato articolo.

Nessuno intervenendo, il Presidente prosegue e comunica:

- che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna non sussistono pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 TUF;

- che la Società non ha azioni proprie in portafoglio;

- che è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione; ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento assembleare, è vietato l'utilizzo di qualsiasi altro mezzo di ripresa o registrazione, sia audio che video, e chiarisce che il divieto vale sia per la sala assembleare sia per la saletta dedicata ai giornalisti, esperti ed ospiti.

Invita quindi gli intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione - a norma di legge - del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, il Presidente, rilevata la presenza di una richiesta di intervento, rammenta che è necessario, ai fini di una corretta verbalizzazione, che chi interviene si presenti all'inizio del proprio intervento; determina in tre minuti il tempo concesso per ciascun intervento al fine di consentire il buon andamento dei lavori assembleari, per questa fase.

Cede quindi la parola al signor Francesco Antonio Triscari Binoni, il quale chiede di sapere se, ai sensi dell'articolo 122 TUF, possa considerarsi lista di minoranza quella presentata da Ferrovie dello Stato dal momento che quest'ultima ha una gestione insieme a Ferrovie Nord ed un patto parasociale in Trenord. Chiede se ciò possa essere rilevante ai fini della possibilità di presentazione di una lista di minoranza.

Al termine dell'intervento, il Presidente afferma di voler svolgere due precisazioni in ordine alle modalità che guidano lo svolgimento dell'assemblea. Nello specifico invita il signor Triscari Binoni a registrarsi in quanto egli non risulta essersi accreditato all'apposito banco, non constando infatti, allo stato, la rilevazione della sua presenza.

Dopo uno scambio di battute sul punto, il notaio Zabban invita chi si trovasse nelle stesse condizioni del signor Triscari Binoni a registrarsi. Nessuno interviene in merito.

Chiede quindi la parola la signora Francesca Ciminella, la quale, ottenuto il permesso dal Presidente ed invitata a parlare di

fronte a tutti e con il microfono, si scusa di non poter intervenire su altri problemi se non su quelli che si accinge ad esporre. Dichiarò di aver letto un articolo in cui il Presidente Fontana ha affermato che Ferrovie dello Stato è disposta ad acquisire il 50% di Trenord. La signora Ciminella fa presente di essere una ex dipendente di Ferrovie Nord e di aver lavorato nell'azienda per 42 anni, quando essa era una ferrovia seria. Dichiarò di non riconoscere la società da quando è subentrata Trenord e chiede che di ciò non gliene vogliano quelli delle Ferrovie dello Stato. Conclude, rivolta al Presidente Fontana, affermando che è l'ora che tutti "facciamo sacrifici" e che si riprenda quel 50%.

Il Presidente osserva che, da un punto di vista metodologico, quanto appena espresso dalla signora Ciminella costituisce una semplice affermazione. Prosegue quindi riservandosi di tornare sull'argomento allorché, nella fase delle risposte alle domande formulate, riferirà di alcune questioni che riguardano il tema. A seguito di ulteriore intervento fuori microfono della signora Ciminella che afferma che si aspettava di incontrare in questa sede il presidente Fontana, il Presidente specifica che in assemblea sono presenti l'assessore Terzi con delega alle infrastrutture e ai trasporti e l'assessore Caparini che ha delega alle partecipate e controllate ed è anche assessore al bilancio; pertanto la Regione è debitamente rappresentata in questa sede.

La signora Ciminella ringrazia il Presidente per la cortesia dimostrata.

A questo punto, dopo una breve osservazione sui dati relativi alle presenze, il Presidente ribadisce di aver già dichiarato di voler dare risposte alle domande ricevute in un secondo momento e, così, di voler prima procedere con le proposte di delibera. Il Presidente dichiara, quindi, validamente costituita l'assemblea in prima convocazione.

\*\*\*\*\*

Il Presidente invita il dottor Zabban a dare lettura delle indicazioni sulle modalità del voto elettronico. A ciò aderendo il notaio informa gli intervenuti che la procedura di votazione per le deliberazioni all'ordine del giorno sarà elettronica, mediante utilizzo di apposito apparecchio, denominato "televoter", che è stato consegnato all'atto della registrazione e le cui istruzioni, pure, sono state consegnate unitamente al dispositivo. Continua facendo notare come il televoter riporti sul "display" i dati identificativi di ciascun partecipante ed i voti di cui è portatore in questa assemblea, in proprio e/o per delega; precisa che il medesimo è ad uso strettamente personale e sarà attivato all'inizio delle operazioni di voto.

Dichiara, inoltre, che l'avvio, così come la chiusura, delle operazioni di voto sarà oggetto di comunicazione da parte del Presidente.

Informa gli intervenuti che quando sarà richiesto loro di procedere alla votazione, l'avente diritto al voto o il delegato dovranno esprimere il loro voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul telecomando contrassegnati rispettivamente con le diciture "FAVOREVOLE", "CONTRARIO" oppure "ASTENUTO" per approvare, respingere o astenersi sulla delibera proposta e, immediatamente dopo, il tasto "OK".

Il notaio continua facendo presente che fino a quando tale ultimo tasto non sarà stato premuto il votante potrà rettificare l'intenzione di voto e che, una volta premuto il tasto "OK", il voto non sarà modificabile e rimarrà visibile sul "display" del telecomando fino al termine delle operazioni di voto.

Precisa che, con riguardo alle votazioni su lista (in riferimento alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale), l'avente diritto al voto o il delegato dovranno esprimere il loro voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul telecomando contrassegnati rispettivamente con le scritte "LISTA 1", "LISTA 2" e "LISTA 3" oppure "CONTRARIO" o "ASTENUTO" per votare una delle liste proposte, respingere qualsiasi lista o astenersi.

Precisa che, quanto descritto in merito alle modalità di votazione, si applica a tutti i partecipanti, fatta eccezione per i delegati che intendano esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, i quali - chiarisce - voteranno con l'ausilio dell'apposita postazione di voto assistito predisposta da Spafid.

Ricorda, quindi, ai votanti che, in caso di dubbio, potranno verificare la propria manifestazione di voto recandosi all'apposita postazione, invitandoli a rivolgersi al personale in sala per ulteriori informazioni.

Il notaio dà, infine, atto che per le operazioni di scrutinio, il Presidente sarà coadiuvato dal personale di Spafid S.p.A., società che assiste la Società, appunto, nella registrazione degli ingressi e delle votazioni.

Afferma poi che il televoter che è stato consegnato ai votanti dovrà, inoltre, essere utilizzato per entrare ed uscire dalla sala durante i lavori assembleari; il notaio chiede, quindi, la collaborazione dei presenti affinché si possano rilevare dall'elenco dei partecipanti allegato al verbale i nominativi dei soggetti che si sono allontanati prima di ogni votazione. Il notaio chiarisce che questo ultimo inciso contiene l'invito ai partecipanti a far rilevare un eventuale allontanamento comunicandolo al personale di Spafid ai fini di una corretta rilevazione delle presenze al momento del voto.

Riprende la parola il Presidente ed afferma che, poiché l'affluenza alla sala assembleare potrebbe continuare, comunicherà nuovamente il capitale presente al momento delle rispettive votazioni, fermo restando che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega (con indicazione del

delegante e del delegato), con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83 sexies TUF, con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario e con riscontro degli allontanamenti prima di ogni votazione, costituirà allegato al verbale della riunione.

Il Presidente informa, quindi, i presenti che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente.

Il Presidente dà a questo punto lettura del seguente:

*"ORDINE DEL GIORNO*

*1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017; destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.*

*2) Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

*3) Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata della carica; determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

*4) Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020; determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti."*

Al termine della lettura degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara che non ci sono osservazioni sull'ordine del giorno dato che non sono pervenute richieste di integrazione, come esso stesso afferma di aver già anticipato.

Il Presidente dichiara, inoltre, che è stato distribuito agli intervenuti set documentale contenente, fra l'altro:

\* Bilancio di esercizio 2017, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relativa relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

\* Bilancio Consolidato 2017 e relative relazioni, con ciò ottemperandosi, tra l'altro, a quanto previsto all'Ordine del Giorno circa la presentazione del bilancio consolidato;

\* Relazione del Consiglio di Amministrazione su ciascun punto all'Ordine del Giorno redatta ex articolo 125 ter TUF;

\* Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;

- \* Dichiarazione consolidata non finanziaria ex D.Lgs. n. 254/2016 e relativa attestazione di conformità da parte della società di revisione;
- \* Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123 ter TUF;
- \* Liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione, comprensive della relativa dichiarazioni integrativa a cura del socio Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.;
- \* Liste per la nomina del Collegio Sindacale, comprensive della relativa dichiarazione integrativa del socio Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.;
- \* Domande e risposte ex articolo 127 ter TUF.

Precisa che sono a disposizione dei soci anche copie del vigente Statuto sociale e del Regolamento Assembleare.

\*\*\*\*\*

Sul primo punto all'ordine del giorno (**Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017; destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017**), il Presidente propone di omettere la lettura integrale della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del bilancio e dei documenti ad esso complementari e di voler fornire, invece, alcuni dati di sintesi.

Nessuno opponendosi a tale proposta, il Presidente dà illustrazione, fornendo i relativi commenti, della nota di sintesi all'uopo predisposta, il cui testo costituisce allegato al presente verbale.

Al termine della lettura, dopo uno scambio di battute, interviene il signor Marco Bava il quale chiede l'omissione integrale della lettura delle relazioni dei Revisori e dei Sindaci.

Prende quindi la parola il Presidente del Collegio sindacale, Tiziano Onesti, nel frattempo intervenuto, il quale anticipa ai soci di voler procedere alla lettura delle sole conclusioni della relazione del Collegio Sindacale. Specifica trattarsi di poche righe che intende esporre al fine di permettere ai presenti di prendere atto delle conclusioni della relazione che si compone di 16 cartelle, depositate in atti.

Il Presidente del Collegio Sindacale dà quindi lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale, come segue: *"Il Collegio Sindacale - preso atto del progetto di bilancio separato al 31 dicembre 2017, che chiude con un utile di esercizio di 21.211.873 euro, nonché delle risultanze del lavoro svolto dalla società incaricata della revisione legale dei conti e tenuto conto di tutto quanto osservato nella presente relazione - non ha obiezioni da formulare in merito all'approvazione del progetto di bilancio e alle proposte di deliberazione presentate dal Consiglio di Amministrazione"*.

Al termine della lettura, il Presidente del Consiglio di Amministrazione comunica il numero di ore impiegate ed il

corrispettivo fatturato dalla società di revisione per la revisione e certificazione del bilancio civilistico e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, come segue:

	<b>Ore</b>	<b>Onorari (Euro)</b>
Revisione del bilancio d'esercizio della FNM S.p.A.	292	10.500
Revisione del bilancio consolidato del Gruppo	75	3.000
Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili	60	3.000
<b>Totale</b>	<b>427</b>	<b>16.500</b>

Comunica altresì che la società di revisione ha inoltre segnalato che, per la revisione limitata della relazione finanziaria semestrale, sono state impiegate n. 80 ore per euro 3.500.

A questo punto, il Presidente chiede al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno; a ciò aderendo il notaio ne dà lettura come segue:

*"L'Assemblea degli Azionisti di FNM S.p.A.,*

*- esaminati i dati del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e della ulteriore documentazione prevista dalla legge;*

*- preso atto dei risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, considerata l'elevata patrimonializzazione della Società;*  
*delibera*

*- di approvare il Bilancio di esercizio di FNM S.p.A. al 31 dicembre 2017, che chiude con un utile di Euro 21.211.873;*

*- di approvare la destinazione dell'utile di esercizio, pari ad Euro 21.211.873*

*come segue:*

*\* quanto ad Euro 1.060.594 a riserva legale;*

*\* quanto ad Euro 11.453.228 a riserva straordinaria;*

*\* quanto ad Euro 8.698.051 a distribuzione dividendi e quindi attribuendo un dividendo pari ad Euro 0,02 per ciascuna azione ordinaria in circolazione;*

- di mettere in pagamento tali somme a partire dal 20 giugno 2018, con stacco cedola il 18 giugno 2018 e record date al 19 giugno 2018;
- di imputare eventuali arrotondamenti effettuati in sede di pagamento alla riserva straordinaria;
- di conferire al Presidente ogni potere occorrente per l'esecuzione della presente deliberazione.”.

Il Presidente, al termine della lettura della proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno, si augura che non vengano poste troppe domande visto che è stato rilevato che esso Presidente è stato troppo prolisso con la lettura della propria relazione. Il signor Marco Bava interviene dal posto e fuori microfono per censurare la richiesta del Presidente in ordine al tempo concesso agli azionisti, affermando di aver già capito che era questa l'intenzione del Presidente.

Il Presidente replica di non aver capito ed invita l'intervenuto a spiegarsi meglio. Il signor Bava afferma che il Presidente, prolungandosi nell'esposizione, intendeva togliere tempo agli azionisti. Il Presidente nega la circostanza. Il signor Bava replica che il senso delle affermazioni del Presidente sottintendeva che, essendo stato prolisso lui, sarebbe toccato agli intervenuti essere più sintetici. Il Presidente dichiara di non aver detto le parole pronunciate dal signor Bava. Dopo brevi considerazioni, invita il signor Bava, qualora sia sua intenzione, a formulare le proprie domande.

Il signor Bava dichiara che se è giunto il suo turno, procederà con il suo intervento.

Il Presidente precisa che, dati i risultati raggiunti dalla Società, è quantomeno irrituale pensare che non abbia il diritto - prim'ancora che il dovere - di illustrarli nella propria relazione; ribadisce quindi l'invito al signor Bava a porre le sue domande, alle quali si riserva di dare risposta.

Il signor Bava prende la parola e comunica ai presenti gli indirizzi dei suoi siti Internet [www.marcobava.it](http://www.marcobava.it), [www.nuovomodellodisviluppo.it](http://www.nuovomodellodisviluppo.it) e [www.omicidioedoardognelli.it](http://www.omicidioedoardognelli.it).

Il signor Bava prosegue e, rivolgendosi al Presidente, afferma che è innegabile il dovere di illustrare i risultati della Società; tuttavia le modalità per farlo possono differire caso per caso. A tal riguardo è dato che gli è stata riconosciuta una certa conoscenza del mondo delle società quotate, fa presente che, normalmente, i presidenti illustrano in assemblea i dati mediante "slides" che, successivamente, vengono allegati dai più zelanti al verbale della riunione. Il Presidente precisa di non appartenere alla scuola di Renzi, purtroppo.

Il signor Bava ipotizza che anche il "buon Salvini" le possa utilizzare e, a seguito di una ulteriore battuta da parte del Presidente, afferma che le informazioni fornite con l'esposizione della Relazione sono state estremamente dettagliate, così dettagliate, da non essere percepite, almeno da lui. Precisa che

questa, quantomeno, è la sua personale posizione sebbene altri - come il signor Braghero, unica persona a lui nota in questa sede - possano pensarla in modo differente. Rammenta di aver già anticipato, per iscritto, alcune domande che sono allegate al fascicolo consegnato. Rivolgendosi al notaio, afferma che le risposte fornite sono reticenti; in particolare quelle relative alle prime sei domande meritano di essere inviate, insieme al verbale, alla Procura della Repubblica competente. Specifica che alla prima domanda non è stata data alcuna risposta. Chiede, in riferimento all'incidente di Pioltello, chi abbia autorizzato l'utilizzo di un legno come sistema di supporto per la rotaia, modalità che, almeno in Italia, non si utilizzava da tempo. Vorrebbe sapere se tale lavoro possa essere stato effettuato da lavoratori dell'est (che magari utilizzano anche questi metodi) o se possa essersi trattato di sabotaggio. La situazione, dichiara il signor Bava, è molto chiara. Dopo una breve considerazione sulle linee ferroviarie e sull'esistenza di sistemi di controllo estremamente importanti, efficienti e minuziosi, chiede come è possibile che, a distanza di circa un anno dall'incidente, non sia stato ancora individuato chi abbia eseguito quei lavori. Si è trattato dell'inserimento non di un "pezzo" adeguato bensì dell'utilizzo di un pezzo di legno.

Dichiara che la sua impressione è che i lavoratori vengano scelti secondo il caso, tra coloro che si aggirano per la stazione in cerca di lavoro, e ad essi si propone di effettuare una riparazione, utilizzando un pezzo di legno.

Chiede sia messo a verbale il suo disgusto per il fatto che, in Italia, la sicurezza stia venendo sempre meno. Specifica di non riferirsi solo alla rete ferroviaria e chiede " quanti Pioltello ci possono essere oggi nella rete che fino ad ora non sono venuti fuori?". Afferma quindi che non c'è alcun sistema di controllo e che è stato consentito a uomini delle Ferrovie dello Stato l'accesso alla linea, sotto sequestro, per effettuare degli interventi. Queste cose le può fare - afferma - solo un rumeno che arriva e chiede di lavorare; non ci sono altri sistemi. Similmente potrebbe parlarsi, sebbene non c'entri con il caso specifico, del cavalcavia crollato; è un fatto che però dà la sensazione di cosa stia avvenendo.

In relazione alla seconda domanda anticipata per iscritto, osserva come sia stato risposto che sono in corso delle indagini; precisa che si tratta di una richiesta di quantificare i danni e non di conoscere chi sia stato responsabile del gesto sebbene lo si sarebbe dovuto individuare in due minuti, mentre è ancora ignoto.

Ritiene che si debba essere in grado di sapere chi mette le mani sulla rete ferroviaria perché se non lo si sa, allora non si deve più salire su nessun treno e non solo su quelli di Trenord che utilizza delle linee di Ferrovie dello Stato. La circostanza che venga utilizzata la rete di Ferrovie dello Stato non deve

escludere garanzie nei confronti dei treni della Società sia avuto riguardo ai danni ai treni che a quelli alle persone.

Il signor Bava riferisce di avere ricevuto, come risposta alla propria domanda n. 3, la precisazione che quanto richiesto non è pertinente all'ordine del giorno. Dichiarò di voler riferire quest'affermazione a Salvini in quanto, intanto, sono proprio i pendolari a pagare, nonostante le migliaia di ritardi; chiede come potrebbe la Società ottenere questi risultati se non ci fossero i pendolari. Chiesto al Presidente quanti siano i pendolari e ricevuta risposta che essi sono 834.000, chiede come si possa pensare che tale argomento non sia all'ordine del giorno e non sia d'interesse; afferma di voler inviare una mail a Salvini. Afferma, dopo aver fatto riferimento a Renzi e alla Buona Scuola, di rimanere stupito.

Accennato al Piano Industriale ed affermato di voler compiere un passo indietro, il signor Bava cita il caso Franzoso; rammenta trattarsi del caso clamoroso di un ex dipendente che ha scritto un libro e che la Società ha l'orgoglio di aver licenziato. Allorchè, con intervento fuori microfono, viene affermato trattarsi di un falso, il signor Bava precisa che il signor Franzoso era nell'organismo di vigilanza delle Ferrovie Nord di Milano, quando, nel 2015, denunciò - senza anonimato - le spese del presidente Norberto Achille, padre che viziava i figli con i soldi dell'azienda; per l'ex presidente, proprio nei giorni scorsi, i PM di Milano hanno chiesto due anni ed otto mesi.

Il signor Bava afferma che il signor Franzoso, che ha oramai lasciato la società, ha dichiarato di essere stato isolato (e che, a mensa, nessuno si sedeva accanto a lui), di essere stato trasferito, che era stato creato un ufficio per lui e che tale ufficio, appena egli se ne è andato, è stato chiuso. Egli ha affermato altresì di aver trascorso le giornate a leggere libri e che, allorché aveva chiesto di lavorare, non aveva ricevuto risposta.

Dopo alcuni scambi con il Presidente, che conclude affermando che il signor Franzoso ha perso la causa, il signor Bava chiede se allora lo si debba considerare un millantatore e chi gli ha creduto un credulone.

Dopo aver fatto cenno a chi fosse il "management" che non riceveva il signor Franzoso se non dopo mesi ed a seguito di lettere scritte da un avvocato, il signor Bava auspica che l'attuale alleanza tra Lega e Movimento 5 Stelle (cui appartiene la firmataria della legge sul "Whistleblowing") possa portare ad una rivisitazione dell'accaduto.

Crede che l'atteggiamento tenuto dalla Società possa solo causare danni e non vantaggi e, quindi, sia da considerarsi sbagliato.

Anticipa quindi l'intenzione di proporre azione di responsabilità salvo che vengano fornite delle risposte esaurienti alle sue domande e, nello specifico, a quelle riferite all'incidente di

Pioltello, al presunto "mobbing" nei confronti del signor Franzoso ed al mancato rispetto dei diritti dei pendolari.

Domanda che venga consegnata la sentenza riguardante il caso Franzoso, qualora la Società ne sia in possesso, in modo da poterla allegare al verbale.

Il signor Bava richiama quindi la propria domanda n. 24 e chiede di sapere quale sia il compenso di Spafid per il servizio prestato.

Chiede inoltre, dal momento che viene reiterato il rinvio al comunicato stampa del 7 agosto 2017, che copia dello stesso possa essere fornita ai presenti. Comunica la sensazione che alla Società dia fastidio "dire delle cose" e che la Società si senta al sicuro a prescindere dalle proprie azioni, godendo della protezione della Lega. Si sente considerato come presenza inopportuna ed afferma che, dal momento che la maggioranza è della Regione Lombardia, l'importante è avere il marchio leghista. Si augura che, a questo punto, qualcosa possa cambiare. Quanto alla domanda n. 30 sulle assicurazioni, il signor Bava fa presente come Pirelli abbia sottoposto la relativa delibera all'approvazione dell'assemblea.

In merito alla domanda n. 32, rileva che non è stato fornito l'ammontare dell'importo da lui richiesto.

Quanto alla domanda n. 39 rileva che non sono stati forniti dati né del tasso medio attivo né di quello passivo ma una lunga circumnavigazione sul tema. Non capisce le ragioni di questo comportamento ed osserva che lo stesso è avvenuto per la domanda n. 42: è stata comunicata l'acquisizione di E-Vai senza dire le ragioni dell'operazione né le modalità con cui è stata valutata. Quanto alla domanda n. 49, rileva che non è stato comunicato se esistano o meno giornalisti-consulenti.

Reputa le erogazioni liberali per 1.900 euro - oggetto della domanda n. 60 - quantitativamente esigue; chiede al Presidente di rivalutarle tenendo conto, proporzionalmente, dei risultati ottenuti.

In relazione al prestito con la Finlombarda citato nella risposta alla domanda n. 64, rileva che non è stato specificato quale tasso sia stato applicato.

Afferma che per la domanda n. 68, riguardante le acquisizioni, si è ancora fatto un rimando ai comunicati stampa; si tratta di informazioni che in seguito sono state comunque fornite ed osserva che c'è modo e modo di dire le cose. Lo stesso, prosegue, vale in relazione alla domanda n. 71 sul costo del gas.

Reputa deludente la risposta alla domanda n. 72.

Evidenzia che non sono stati effettuati investimenti in ricerca e sviluppo.

Si interroga su quali siano i criteri di scelta utilizzati per l'acquisto dei treni. Richiamato quanto affermato dal Presidente in merito ai due anni necessari per la costruzione dei treni, chiede come mai, data la grande domanda di treni, non ci siano

produttori e se sia proprio necessario rivolgersi sempre agli stessi produttori, e fa riferimento a Siemens. Riferisce di aver visitato la Alstom di Savigliano e di non aver avuto l'impressione di un grande carico di lavoro. Spiega trattarsi dei produttori del treno Italo, sul quale viaggia assai più comodamente rispetto a quelli di Trenitalia. È consapevole del fatto che il socio possa non volere una scelta simile ma osserva che lo stesso socio si è rifornito da Alstom, che è sempre una produzione italiana, sebbene il marchio sia francese.

Ha la sensazione che la Società sia ancora arroccata sulle sue posizioni, sui suoi privilegi e su situazioni molto lontane dalla realtà; esiste invece un mondo sempre più vicino alla base e molto più realistico. La Società invece non sta seguendo questa direzione, ma, al contrario, fa di tutto per osteggiare quella realtà.

Ritiene che sia opportuno dare una mano al nuovo Governatore della Regione Lombardia per rinnovare i vertici di questa Società, che - ha la sensazione - si stiano sedendo sugli allori senza vedere le prospettive future e senza tener conto dell'obiettivo.

Ritiene che il "core business" siano i viaggiatori, ovvero coloro che consentono di ottenere i risultati. Non avendo un contatto diretto con gli utenti, si rischia di fare cose che vanno in una direzione opposta.

Conclude che considerando le liberalizzazioni in materia di trasporti, potrebbe accadere che arrivi qualcuno dalla Germania, come sta avvenendo a Torino, per rilevare la rete e fare efficienza.

Al termine dell'intervento del signor Bava, il Presidente, constatato che il signor Triscari Binoni ha chiesto di intervenire, gli cede la parola; il signor Francesco Antonio Triscari Binoni afferma di volersi soffermare su una dichiarazione del Presidente che lo ha lasciato perplesso.

Dichiara che il Presidente, nell'espone i risultati di bilancio, ha indicato soltanto gli aspetti positivi, tralasciando quelli negativi, ai quali invece il signor Triscari Binoni sperava si facesse almeno cenno; ciononostante desidera ringraziare il Presidente poiché è nei confronti di questi risultati che gli azionisti nutrono maggiore interesse.

Rammenta, tornando alla evocata dichiarazione del Presidente, che quest'ultimo ha affermato che una società che vive anche dei contributi pubblici, gestendo il TPL, per definizione non può dare utili superiori a quelli che dà. Desidera in proposito ricordare che fanno parte del Gruppo FNM non soltanto società che ricorrono a contributi pubblici, in quanto sono presenti anche società che svolgono altre attività, non supportate dagli interventi pubblici. Si spera che - essendo state queste ultime create ed avendovi gli azionisti investito i propri capitali - esse generino ritorni. Rammenta che, oltre a Regione Lombardia e

Ferrovie dello Stato, circa un 24% - e quindi un quarto degli azionisti - sono privati, i cui interessi non possono essere trascurati. Qualora la Società intendesse, invece, non curare in assoluto gli interessi degli azionisti privati, auspica che di tale decisione si informino i Mercati; in alternativa gli azionisti di maggioranza potrebbero lanciare un'OPA avente ad oggetto le azioni residue. Se, data la presenza di limiti, occorre che gli azionisti comprendano che non si può fare più di tanto e che già di tale risultato occorre essere grati, si dovrebbe allora chiarire perché, se ci sono dei limiti, si facciano investimenti in altri settori diversi da quello specifico, come, per fare un esempio, quello dell'energia. Si tratterebbe tuttavia di un discorso troppo lungo in quanto è vero anche che si tratta di un'attività collaterale, dato il consumo di energia.

Chiede che sia detto qualcosa in proposito dal momento che il 24% del capitale è detenuto da azionisti privati che, al momento, sono estremamente sparpagliati; chiede se sarà sempre così.

Dopo uno scambio di battute con la signora Francesca Ciminella, il Presidente propone una sospensione per aver modo di rispondere.

Sono le ore 13 e 8 minuti.

\*\*\*\*\*

Alle ore 13 e 53 minuti riprendono i lavori ed il Presidente chiede al dottor Zabban di fare le necessarie precisazioni. Questi, scusatosi per il ritardo nella ripresa dei lavori dovuto all'elaborazione di risposte che si augura possano risultare soddisfacenti, comunica, a nome del Presidente e di Spafid, che sono presenti 10 persone fisiche per 34 azionisti presenti in proprio o per delega, per complessive n. 337.267.384 azioni ordinarie, che rappresentano il 77,550% dell'intero capitale.

Il notaio prosegue anticipando di voler rispondere preliminarmente, secondo le indicazioni del Presidente, a due domande dell'azionista Bava, domande alle quali è possibile dare risposta solo nel corso della riunione assembleare.

Il signor Bava infatti, con la domanda n. 47, chiedeva di conoscere il nominativo dei primi venti azionisti presenti in sala, con le relative percentuali di possesso, e dei rappresentanti con la specifica del tipo di procura o delega.

Il notaio quindi, a nome del Presidente, comunica la presenza di: Regione Lombardia, rappresentata dall'assessore Claudia Maria Terzi; Ferrovie dello Stato rappresentata dall'avvocato Francesco Tedeschini; Anima Sgr - Anima Iniziativa Italia, Anima Sgr S.p.A. - Anima Crescita Italia, Anima Sgr S.p.A., Stichting Shell Pensioenfonds, Shell Pensions Trust Limited as trustee of Shell Contributory Pension Fund, TXMF LSV, AllianzGI-Fonds DSPT, AXA Rosenberg Equity Alpha Trust, Anima Funds PLC, General Pension And Social Security Authority, Charles Stewart Mott Foundation, Shell Trust (Bermuda) Ltd as trustee of Contributory

Pension Fund, Anthilia ITA Small Cap, Stichting Rabobank Pensioenfond, Cornerstone Advisors Global Public Equity Fund, Blue Sky Group, Oregon Public Employees Retirement System, Florida Retirement System, tutti rappresentati dall'avvocato Angelo Cardarelli. A richiesta del signor Bava è data conferma che l'avvocato Cardarelli è intervenuto per lo studio Trevisan. Quanto alla domanda n. 49 del signor Bava (con cui chiede di conoscere "il nominativo dei giornalisti presenti in sala o che seguono l'assemblea attraverso il circuito chiuso, delle testate che rappresentano e se fra essi vi sono taluni che hanno rapporti di consulenza, diretta ed indiretta, con società del Gruppo, anche controllate, e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit, direttamente o indirettamente, da società controllate, collegate, controllanti"), il notaio rammenta che lo stesso signor Bava ha precisato, nella domanda medesima, che, ove si rispondesse che essa non è pertinente, egli ravvedrebbe gli estremi per una denuncia al Collegio sindacale ex articolo 2408 c.c.. Il dottor Zabban dà lettura del seguente elenco: "Paolo Verdura - ANSA, Laura Bonadies - MF DOWJONES, Gianluca Allievi - AGI, Corrado Poggi - Radiocor, Fabrizio Patti - RAI, Sara Bettoni - Corriere della Sera e Giambattista Anastasio - Il Giorno", proseguendo come segue nella lettura della risposta predisposta dai collaboratori della Società: "si precisa che tali soggetti non hanno rapporti di consulenza né hanno ricevuto denaro o benefit da nessuna società del gruppo FNM".

In attesa della stampa delle ulteriori risposte al signor Bava, prende la parola il dottor Gianantonio Arnoldi, Vice Presidente della Società, il quale desidera intervenire in ordine al quesito sul procedimento giudiziario che coinvolge il Vice Presidente, il Presidente e, forse, altri in FNM e rammenta che a tale domanda la Società ha opposto il vincolo della "privacy". Comunica di volerlo rimuovere, almeno per quanto attiene alla propria posizione, ed anticipa di voler dare lettura, in proposito, di una comunicazione ricevuta dal proprio legale, avvocato Salvatore Stivala, e vi provvede come segue: "Caro Gianantonio Arnoldi, come ti ho anticipato telefonicamente qualche giorno fa, giovedì 10 maggio ho incontrato nel suo ufficio, in Procura, il dottor Polizzi, al quale ho evidenziato le esigenze difensive che il tuo caso impone, anche tenuto luogo agli incarichi di responsabilità che ricopri in aziende pubbliche e alla conclusione delle indagini preliminari, il cui termine è scaduto il 17 marzo 2018. Non è stato più oggetto di richiesta di proroga dall'Ufficio di Procura. In quella sede, il dottor Polizzi ha ribadito quanto già evidenziatomi in altra occasione, nella quale ho rappresentato la tua disponibilità, in qualunque momento, a sottoporli ad esame.

A seguito degli accertamenti svolti, il Pubblico Ministero ritiene che la notizia di reato iscritta a tuo carico sia infondata. Pertanto è sua determinazione avanzare al GIP di

*Milano richiesta di archiviazione ai sensi del 408 Codice procedura penale.*

*Il dottor Polizzi mi ha, altresì, comunicato di non aver ancora provveduto a formalizzare la relativa richiesta che necessita di adeguata motivazione in ragione del tempo necessario per la preparazione del fascicolo processuale da sottoporre al GIP, i cui atti devono essere estratti ed apposti "omissis" da un procedimento penale ben più ampio, non riferibile a FNM S.p.a.. Mi ha autorizzato - sotto mia richiesta - a comunicarti la sua determinazione ed a poterla rappresentare a terzi in ragione dei tuoi attuali incarichi.*

*Avvocato Salvatore Stivala".*

Al termine della lettura, il Vice Presidente afferma che sia ragionevole ritenere che quanto affermato dall'avvocato Stivala possa valere anche per gli altri indagati, ma sottolinea trattarsi di un proprio pensiero personale e nulla di più.

Riprende quindi la parola il Presidente affermando di voler procedere con le risposte; dichiara di voler modificare il proprio uso di rispondere a braccio, precisando di far ciò ai fini della sintesi, data la polemica oggi sollevata in relazione all'eccessiva analiticità dell'esposizione dei dati di bilancio. Il Presidente, in riferimento alle domande numeri 1 e 3 formulate dal signor Bava, afferma che - trattandosi di tematiche relative alla società partecipata TRENORD - la risposta, unica, è che esse non vengono considerate pertinenti all'ordine del giorno.

Interrotto da un intervento del signor Bava, che il Presidente ferma, quest'ultimo riferisce che il Comunicato del 7 agosto, come tutti i comunicati della Società, è disponibile sul sito Internet della stessa, nuovo e più fruibile; lo si può scaricare con l'utilizzo di un computer.

Quanto ai compensi di Spafid, il Presidente conferma che essi sono in linea con gli esercizi passati e con il mercato.

Quanto alla domanda n. 30, relativa alle assicurazioni, il Presidente afferma che la posizione della Società è che le decisioni in merito alle polizze assicurative attengono ad un piano gestionale e, pertanto, rientrano nelle competenze dell'organo amministrativo; si tratta, comunque, di una posizione adottata da molte società quotate.

Al quesito n. 42, relativo a E-Vai, il Presidente rinvia al comunicato stampa del 31 gennaio 2018 che riporta i valori e le motivazioni dell'operazione di trasferimento.

Circa la domanda 60 (erogazioni liberali) il Presidente risponde che la Società valuterà nei prossimi esercizi se incrementare o diminuire i contributi liberali.

Quanto alla domanda 39, il Presidente rinvia integralmente alla risposta fornita.

Continua il Presidente rinviando, in relazione alla domanda n. 64 sui tassi, alle note 4 e 11 del bilancio d'esercizio ed alla nota 17 del bilancio consolidato.

Per quanto attiene alla domanda sull'acquisto dei treni, il Presidente risponde che l'acquisto dei treni avviene obbligatoriamente attraverso procedure di gara che si svolgono nel rispetto del Codice degli Appalti e che, di conseguenza, trattative private, bonarie o in amicizia, non sono ammesse dalla legislazione italiana e da quella europea. Allorché il signor Bava, dal posto, fa presente che la domanda non intendeva assolutamente dire questo, il Presidente risponde di aver capito così.

Passando alla osservazione del signor Triscari Binoni, il Presidente fa presente che il principio dell'utile minimo non trova evidentemente applicazione nei confronti della Società Capogruppo FNM e che questa, in quanto società quotata, segue logiche economiche diverse da quelle delle società partecipate titolari di concessioni. Desidera inoltre precisare che l'utile di euro 5 milioni dallo stesso definito esuberante, non è riferito alla capogruppo - e desidera scusarsi se si è potuto capire male la relativa precisazione - ma a Ferrovienord, titolare del contratto di servizio. Il Presidente intende quindi richiamare l'attenzione dei presenti sulla circostanza che questa esuberanza verrà destinata all'acquisto di materiale per la sicurezza sulla rete, ovvero il macchinario al quale il Presidente ha precedentemente fatto riferimento, illustrando la relazione sul primo punto all'ordine del giorno.

Quanto al tema dell'azione di responsabilità, il Presidente afferma di far fatica ad immaginare la riconduzione dei tre eventi menzionati all'esercizio sociale 2017 di FNM e segnala, in proposito, che la tragedia di Pioltello è avvenuta alla fine del gennaio 2018 e non circa un anno fa; la vicenda Franzoso si è conclusa nell'esercizio 2016 e gli eventi relativi ai pendolari attengono al servizio prestato dalla società partecipata Trenord e non alla holding FNM.

A questo punto chiede di intervenire il signor Marco Bava per svolgere la propria replica; invitato dal Presidente ad essere più breve dei tre minuti impiegati dallo stesso Presidente per le proprie risposte, il signor Bava afferma di non essere d'accordo con quanto detto dal Presidente ed insiste sul tema dell'azione di responsabilità. La relativa motivazione va a suo parere ravvisata nell'assenza di sufficienti garanzie di controllo della sicurezza per quanto riguarda il materiale rotabile anche qualora viaggi su rete ferroviaria; i fatti di Pioltello potrebbero non essere unici. Non c'è garanzia che siano state adottate misure cautelari perché ciò non succeda. Teme anche che il socio Ferrovie dello Stato faccia sì che l'evento passi in secondo piano rispetto alla gravità dello stesso.

La richiesta di esperire l'azione di responsabilità trae fondamento dal fatto che quanto avvenuto a Pioltello è solo un indicatore della mancanza di controlli di sicurezza che la corrente gestione ha nei confronti del materiale rotabile. Anche

se viaggia su rete altrui, il signor Bava chiederebbe che fosse fatto tutto il possibile per far svolgere un controllo, in quanto i fatti emersi non sono stati minimamente rilevati come allarmanti da parte del Consiglio e della Presidenza. Ritiene che le prove di un'errata riparazione della rete siano evidenti e quanto avvenuto non abbia suscitato sufficiente attenzione da parte di questo Consiglio: nel fornire le risposte, infatti, si sono demandate ad altri le responsabilità che non possono aspettare. La Società possiede i treni che trasportano oggi qualcosa come 850.000 persone delle quali non ci si preoccupa, come non ci si preoccupa del possibile ripetersi di un evento come Pioltello. Ritiene che sia un diritto ed un dovere intervenire perché questi fatti non avvengano più e da subito. Invitato dal Presidente a concludere il proprio intervento essendo scaduti i tre minuti concessi, il signor Bava chiede che la proposta sia messa al voto. Afferma che si tratta di una questione di rilievo per tutti ma che, evidentemente, qualcuno non vuol capire. Domanda se qualcuno, tra i consiglieri di amministrazione, intenda prendere le distanze da questa miope posizione del Presidente.

Dopo uno scambio di battute tra il Presidente (che rileva tra l'altro l'esistenza di indagini in corso) ed il signor Bava (che lo invita a farsi spiegare cosa sia la responsabilità penale personale) ed una replica del Presidente (sulla diffamazione, l'insinuazione ed il procurato allarme), il Presidente afferma che procurato allarme significa distribuire informazioni infondate, circostanza che il signor Bava afferma essere proprio quanto è accaduto a Pioltello e teme che un fatto simile potrebbe accadere di nuovo.

Conclusosi un ulteriore scambio di considerazioni, il Presidente pone in votazione il testo di delibera di cui è stata data lettura, e, preliminarmente, chiede ai soci di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, nonché se qualcuno degli intervenuti non intenda prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti. Nessuno interviene.

Inoltre il Presidente rammenta che si procederà alla votazione mediante utilizzo del televoter ed invita i portatori di più deleghe che intendono esprimere voto diversificato di recarsi all'apposita postazione di voto assistito.

Il Presidente ricorda che, in caso di problemi tecnici in ordine al funzionamento del "televoter", i partecipanti potranno rivolgersi al personale addetto presso l'apposita postazione; quindi invita coloro che voteranno mediante utilizzo del televoter ad esprimere il voto, digitando i seguenti tasti: "favorevole", "contrario", "astenuto".

Hanno luogo le operazioni di voto, al cui termine il Presidente dichiara approvata, a maggioranza dei presenti, con manifestazione del voto mediante utilizzo del televoter, e con dichiarazione di voto differenziato ove necessario, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che sono presenti alla votazione n. 33 azionisti, in proprio o per delega, per n. 337.267.284 azioni rappresentanti il 77,550% del capitale con diritto di voto, e precisamente:

- n. 27 azionisti favorevoli con n. 337.034.604 voti, pari al 99,931% del capitale partecipante al voto;
- n. 2 azionisti contrari con n. 1.221 voti;
- n. 2 azionisti astenuti per n. 4.662 voti;
- n. 2 azionisti non votanti per n. 227.797 voti, pari allo 0,067% del capitale partecipante al voto;

precisa il Presidente che, pertanto, il totale votanti è di n. 31 azionisti per n. 337.040.487 voti rappresentanti il 99,933% del capitale partecipante al voto, a ragione della presenza di n. 2 azionisti non votanti.

Quindi il Presidente ribadisce, in relazione alla proposizione dell'azione di responsabilità, che i fatti contestati non attengono all'esercizio 2017 di FNM e, pertanto, non si procederà alla votazione avente ad oggetto l'azione di responsabilità.

Allorché il signor Bava precisa di aver parlato in termini generali di sicurezza, il Presidente ribadisce trattarsi della propria decisione e di assumersene la responsabilità.

Dopo alcune battute del signor Bava dal proprio posto e fuori microfono, il Presidente prosegue dichiarando che nominativamente i soci favorevoli, contrari ed astenuti, con il relativo numero di azioni possedute, risulteranno dal foglio presenze che sarà allegato al verbale della presente riunione.

\*\*\*\*\*

Si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno (**Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti**).

Il Presidente chiede, al fine di favorire il dibattito assembleare, di omettere la lettura di detta relazione, in quanto già a disposizione degli intervenuti e rileva che nessuno si oppone.

Il Vice Presidente interviene per porgere ai presenti i saluti del Presidente del Comitato per la Remunerazione, del quale giustifica l'assenza, e lo ringrazia, anche personalmente, per il lavoro svolto in questi anni.

Il Presidente chiede al notaio di procedere alla lettura della relativa proposta di deliberazione; a ciò aderendo, il notaio ne dà lettura come segue:

"L'Assemblea degli Azionisti di FNM S.p.A.,

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter D.Lgs 58/1998,

- per gli effetti stabiliti dal comma 6° della norma predetta,  
delibera

1. di approvare la prima sezione della relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998 e della ulteriore normativa applicabile.".

Riprende la parola il Presidente, il quale dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura; il signor Bava chiede di intervenire.

Segue uno scambio di battute e - in seguito ad una rapida discussione fra il signor Bava e il Presidente, il quale afferma di essere stato intento a leggere i propri appunti quando il signor Marco Bava si è avvicinato al podio, e lo invita a rientrare al posto in quanto è in corso l'assemblea di una società quotata e non una riunione in bocciofila - il signor Bava chiede sia messo a verbale che il Presidente, nonostante egli fosse sul podio in attesa ed in silenzio, gli ha detto di tornare a posto per arroganza politica.

Quindi il Presidente chiede se qualcuno voglia intervenire sullo specifico punto all'ordine del giorno e cede la parola al signor Marco Bava, che - affermato che tutto dipende dal socio Regione Lombardia - chiede all'Assessore di prendere atto di quanto avviene e di parlarne con qualcuno; afferma di voler parlare, rivolgendosi all'Assessore e al Presidente della Regione Lombardia in tema di emolumenti: ritiene che dare 290.000 euro al Presidente e circa 140 al Vice Presidente sia immorale. Rammentato che "è più facile che un cammello entri nella cruna di un ago che un ricco...", afferma di ritenere che sia difficile che qualcuno possa, con questi emolumenti, entrare in paradiso. Ritiene di poter assumere la posizione di Lazzaro e gli amministratori quella dei ricchi Epuloni: non dovranno chiedergli l'acqua o risponderà come è detto nella parabola del ricco Epulone.

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola all'assessore di Regione Lombardia Claudia Maria Terzi, che anticipa di voler rispondere a chi l'ha preceduta sul tema della serie di valutazioni relative alla remunerazione del Presidente e, ovviamente, di tutti i membri che compongono il Consiglio di Amministrazione di FNM. Osserva che dovrebbe essere nota a tutti la fase di particolare valutazione e di ricerca nell'azione di sobrietà che Regione Lombardia, in particolare con questa Legislatura, ha avviato. Precisa ovviamente trattarsi di sobrietà economica e non di certo riferita all'efficacia ed all'efficienza dell'azione che le partecipate di Regione Lombardia devono spiegare, e che è emersa nel dettaglio della pur lunga relazione del Presidente sul primo punto all'ordine del giorno.

L'Assessore afferma di condividere una valutazione relativa al contenimento degli emolumenti. Questa valutazione, ribadisce, è

già stata fatta da Regione Lombardia, a 360 gradi, su tutte le partecipate. Queste indicazioni sono già state trasmesse a chi spiega la propria azione all'interno di queste società.

L'Assessore intende anticipare a tutta l'assemblea che la posizione che Regione Lombardia esprime relativamente a questo punto è di astensione e non di voto favorevole. Si tratta di un più generale richiamo a tutte le società ad una politica ispirata alla sobrietà, alla trasparenza e, soprattutto, al contenimento dei costi rispetto a tutti gli emolumenti che, in generale, vengono erogati all'interno di queste società.

Dopo uno scambio di battute tra il signor Bava (che chiede quale sia la posizione del socio Ferrovie dello Stato) ed alcuni dei presenti, il signor Bava si reca al palco e chiede si prenda atto dell'intolleranza del Consiglio di Amministrazione per chi sostiene posizioni che, in parte, sono state condivise anche dal socio di maggioranza, la cui posizione è più che sufficiente a motivare la propria affermazione. Invita anche Trenitalia ad astenersi dal voto.

Interviene nuovamente l'Assessore Terzi della Regione Lombardia la quale dichiara, scusandosi per l'irritualità di questo secondo intervento, di voler precisare che la motivazione del voto del socio Regione Lombardia non è riferibile alla posizione del socio Bava che, come socio merita tutto il rispetto che gli è dovuto; l'atteggiamento di astensione di Regione Lombardia e soprattutto le ragioni della medesima sono il frutto di una politica che riguarda tutte le società partecipate da Regione Lombardia e non FNM, che porta i risultati esposti in precedenza.

Ripresa la parola, il Presidente passa alla votazione del testo di delibera di cui è stata data lettura e ritiene inoltre di ammettere, nonostante il tenore dell'articolo 123-ter del TUF, anche la possibilità di astensione e precisa che la deliberazione non è vincolante.

Chiede quindi di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, nonché se qualcuno degli intervenuti non intende prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti. Nessuno interviene.

Il Presidente rammenta che si procederà alla votazione mediante utilizzo del televoter ed esorta i portatori di più deleghe che intendono esprimere voto diversificato di recarsi all'apposita postazione di voto assistito.

Inoltre dichiara che in caso di problemi tecnici in ordine al funzionamento del "televoter", i partecipanti potranno rivolgersi al personale addetto presso l'apposita postazione.

Hanno luogo le operazioni di voto.

Al termine il notaio conferma, su indicazione del Presidente, che le presenze non sono mutate e che:

- n. 10 azionisti, titolari di 1.710.790 voti, hanno votato favorevole;
  - n. 15 azionisti, per 20.823.254 azioni, hanno votato contrario;
  - n. 6 azionisti si sono astenuti per complessivi n. 314.506.443 voti;
  - sono n. 2 gli azionisti non votanti per 226.797 azioni;
- pertanto la relazione sulla remunerazione nella sua prima sezione non è approvata.

\*\*\*\*\*

Si passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno **(Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata della carica; determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti)**.

Il Presidente chiede ai presenti di omettere la lettura per quanto riguarda la relazione del Consiglio in merito agli amministratori, ai sensi dell'articolo 125-ter TUF e cede la parola al notaio.

Il notaio chiede se il socio Regione Lombardia, come è stato anticipato, abbia una proposta in merito; interviene l'assessore Claudia Maria Terzi che dichiara che la Regione Lombardia riterrebbe adeguato un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) membri e ne propone la durata in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2020.

Al termine dell'intervento il Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene il signor Marco Bava, il quale comunica che riterrebbe opportuno ridurre il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione in quanto ciò comporterebbe costi minori. Desidera porre tale riflessione a Regione Lombardia, sebbene sia consapevole che le scelte, in questa sede, siano già state operate. Chiede quindi un appuntamento con il Presidente della Regione per aver modo di chiarire la propria posizione ed anche le considerazioni possibili, su questa società, da parte della Regione Lombardia.

Il notaio interviene e chiede se, quanto ai costi, si sia inteso procedere con una distinta votazione anche per permettere di votare in modo diversificato a chi abbia ricevuto, come lo studio Trevisan, indicazioni di voto diversificato sulle diverse questioni.

Interviene l'assessore di Regione Lombardia Claudia Maria Terzi, la quale conferma di voler così procedere ed anticipa che, per quanto riguarda la determinazione dei compensi, la Regione Lombardia sottopone all'assemblea la determinazione degli stessi nei seguenti termini: *"il compenso per l'intero organo amministrativo non superiore a 240.000 euro; al Presidente un compenso annuale pari a 90.000 euro; al Vice Presidente un compenso annuale pari a 45.000 euro; ai singoli Consiglieri un*

*compenso annuale pari a 35.000 euro. Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare, in capo al Presidente, l'attribuzione poi di particolari deleghe e la relativa remunerazione. Ai componenti dell'organo amministrativo non è riconosciuto alcun gettone di presenza. Gli stessi non possono assumere altri incarichi in società controllate o partecipate da FNM S.p.A."*

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola al signor Marco Bava. Questi anticipa di essere d'accordo con la posizione espressa dalla Regione Lombardia. Afferma quindi di ritenere che la delibera di cui al secondo punto all'ordine del giorno non possa rimanere in sospeso ed afferma di voler chiedere consigli tecnici al signor Braghero.

Quanto agli emolumenti, chiede che la riparametrazione abbia valore anche per l'anno 2017, dato che la delibera sulla remunerazione non è passata, e chiede al Vice Presidente che si faccia promotore di un incontro del medesimo signor Bava con il Responsabile del Comitato per la Remunerazione affinché i 234.000 euro guadagnati in precedenza dal Presidente diventino 90.000.

Svolge quindi un'osservazione relativa alla mancata approvazione della relazione sulla remunerazione. Afferma che l'assemblea vada riconvocata su tale ultimo argomento, la cui proposta andrà riformulata alla luce della proposta di Regione Lombardia ed anticipa che in tal caso esprimerà voto favorevole e che essa non potrà non essere approvata.

Chiede al notaio se sia vero che deve andare in questo modo oppure se, anche su questa materia, il Presidente "non abbia le sue leggi" come in materia di azione di responsabilità; pensa che la legge del più forte, quella del Presidente, possa vincere. Ribadito che la delibera di cui al punto 2 dell'ordine del giorno vada riformulata ed approvata per poter diventare esecutiva, chiede al signor Braghero se egli ritenga una sciocchezza quanto appena affermato. Vorrebbe infatti che si mettesse al voto una riduzione del compenso degli amministratori anche per l'anno 2017 e spera di ricevere il consenso di chi, salutato nel corso dell'assemblea dal Vice Presidente, potrà essere meno amico e più rigido secondo i parametri della Regione Lombardia; si congratula con Regione Lombardia per questa posizione ed auspica che non si molli, anche se probabilmente ci saranno delle influenze politiche non di poco conto perché si molli.

Segue uno scambio di battute allorchè il signor Bava chiede al notaio, che aveva per pochi istanti lasciato la sua postazione per conferire con i consulenti, se sia tutto a posto con la verbalizzazione; il notaio dichiara che la sua funzione è anche quella di assicurare che il corso dell'assemblea sia regolare, cosa che stava facendo in questo momento; chiarisce che la verbalizzazione è supportata dalla registrazione. Il signor Bava replica di stare tranquillo in quanto anch'egli sta provvedendo

a registrare, dichiarandosi disposto, in caso di mancanza di qualche passaggio, ad offrire la propria registrazione.

Dopo che il notaio ha affermato di poter vantare di essere per il trentesimo anno il segretario di questa assemblea, il signor Bava afferma che il notaio avrebbe dovuto suggerire al Presidente di votare un'azione di responsabilità perché "ci stava proprio tutta". Prende la parola il Presidente per dichiarare di operare con il conforto degli uomini di legge, e cita il notaio; dopo un ulteriore breve scambio, il signor Bava afferma di voler tener conto del fatto che il notaio ha consigliato il Presidente e chiede lo si metta a verbale; alla precisazione del notaio che afferma di essere la punta di un "iceberg" che pensa e ragiona sulle risposte, il signor Bava rammenta di aver fatto riferimento al problema della sicurezza per la gestione del 2017 e per quella successiva. Chiede quindi al notaio di mettere a verbale che il Presidente ha detto che si è consultato con il notaio per non votare l'azione di responsabilità.

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola al signor Carlo Maria Braghero, il quale afferma di voler intervenire nella discussione ma non sulle posizioni del socio che lo ha preceduto ed al quale nulla lo accomuna, se non la provenienza cittadina. Vorrebbe innanzitutto riportare la discussione su un piano più formale dato che si è tornati al secondo argomento in agenda mentre si discuteva del terzo e rammenta che il secondo voto era meramente consultivo.

Tornando all'argomento in discussione e quindi ai compensi, manifesta la propria soddisfazione per l'operato del socio di maggioranza, del quale non intende discutere. Vorrebbe invece portare all'attenzione dell'assemblea un'altra questione, ovvero la circostanza che sono state presentate tre liste di candidati allorché lo statuto prevede, per l'elezione dell'organo amministrativo, solo la presentazione di una lista di maggioranza e di una lista di minoranza.

Rammentato come, già all'inizio dell'assemblea un altro azionista avesse sollevato il problema del possibile collegamento tra Regione Lombardia e Trenitalia/Ferrovie dello Stato, confessa di essere tornato in questa assemblea dopo tanti anni solo a ragione di quanto ha scritto Trenitalia per dimostrare la sua indipendenza da Regione Lombardia: è un qualcosa di fantastico che avrà un senso per la legge (che è il regno degli azzecagarbugli) ma non ne ha per un "quisque de populo"; si tratta di qualcosa che non sta in piedi.

Afferma quindi che - sebbene possa non essere giusto che le Ferrovie con il 15 per cento non abbiano nessun rappresentante nel Consiglio di Amministrazione - forse non era nemmeno giusto presentare una lista unica, perché in tal caso forse rileva il tema dell'OPA obbligatoria. Con un sussulto di dignità e di coerenza, se Ferrovie vuole nominarsi un Consigliere lo faccia ma poi non nomini un Sindaco, oppure viceversa; non si può infatti

lasciare il mercato senza un rappresentante in Consiglio di Amministrazione.

Terminato l'intervento, dopo un breve scambio di battute con l'Assessore Terzi, il notaio, su richiesta del Presidente, chiede conferma dell'assenza di domande negli interventi testè formulati, ricevendo dagli interessati risposta positiva.

Il notaio osserva che, quanto alle votazioni, saranno poste al voto due distinte proposte: la prima su componenti e durata in carica dei consiglieri e la seconda sull'emolumento.

Si passa quindi alla votazione della prima proposta del socio Regione Lombardia per un consiglio di amministrazione composto da 5 (cinque) componenti ed in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Hanno luogo le operazioni di voto.

All'esito del voto il Presidente proclama la proposta approvata a maggioranza e chiede al notaio di fornire i dettagli dell'esito.

Il notaio comunica preventivamente che le presenze in assemblea non sono variate dall'inizio dei lavori e che sono ancora presenti n. 33 azionisti per n. 337.267.284 azioni e che la votazione sulla proposta relativa al numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e la loro durata in carica ha riportato i seguenti risultati:

- n. 31 azionisti hanno votato favorevolmente per n. 337.257.263 azioni;
- n. 1 azionista ha votato contro la proposta, per n. 21 voti;
- n. 1 azionista si è astenuto per n. 10.000 voti;
- nessun non votante,

precisando che la rendicontazione analitica dei nominativi e dei relativi quantitativi azionari risulteranno dal foglio presenze. La votazione è avvenuta mediante utilizzo dei televoter e ricorso al voto differenziato, ove necessario.

\*\*\*

Quindi, sempre su incarico del Presidente, il notaio pone al voto la proposta del socio Regione Lombardia relativa all'emolumento del Consiglio di Amministrazione che l'Assessore ripete come segue: *"Regione Lombardia propone che la determinazione dei compensi relativi ai componenti dell'organo amministrativo venga così determinata: compenso per l'intero organo amministrativo non superiore a 240.000 euro, al Presidente un compenso annuale pari a 90.000 euro, al Vice Presidente un compenso annuale pari a 45.000 euro, ai singoli Consiglieri un compenso annuale pari a 35.000 euro. Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare, in capo al Presidente, l'attribuzione di particolari deleghe e la relativa remunerazione. Ai componenti dell'organo amministrativo non è riconosciuto alcun gettone di presenza e gli stessi non potranno poi assumere altri incarichi in società controllate o partecipate da FNM S.p.A."*.

Hanno luogo le operazioni di voto.

All'esito del voto il Presidente proclama la proposta approvata e chiede al notaio di fornire i dettagli dell'esito.

Il notaio comunica preventivamente la modifica del dato relativo alle presenze in assemblea in quanto gli azionisti presenti o rappresentati sono diventati n. 32 per n. 337.267.242 azioni.

Quanto all'esito del voto relativo alla determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione secondo le indicazioni del socio Regione Lombardia, comunica che:

- n. 28 azionisti hanno votato favorevolmente per n. 337.029.945 azioni;

- nessun azionista ha votato contro la proposta;

- n. 2 azionisti si sono astenuti per n. 10.500 voti;

- n. 2 azionisti non hanno espresso il voto per n. 226.797 voti; precisando che la rendicontazione analitica dei nominativi e dei relativi quantitativi azionari risulteranno dal foglio presenze. La votazione è avvenuta mediante utilizzo dei televoter e ricorso al voto differenziato, ove necessario.

\*\*\*

Si passa alla trattazione della nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, intesa come individuazione delle persone che compongono l'organo amministrativo.

Il Presidente informa gli intervenuti che sono state presentate - secondo le modalità di legge, di regolamento e di statuto, entro i termini previsti e quindi, ritenute ammissibili - 3 (tre) liste di candidati, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 17 dello statuto sociale, per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e, più precisamente, una ad opera dell'azionista di maggioranza Regione Lombardia, convenzionalmente denominata Lista 1; una seconda convenzionalmente denominata Lista 2 ad opera dell'azionista Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. ed una terza, convenzionalmente chiamata Lista 3, ad opera degli avvocati Dario Trevisan e Giulio Tonelli per conto degli azionisti Anima SGR S.p.A. (gestore dei fondi Anima Crescita Italia e Anima Iniziativa Italia), Planetarium Fund Anthilia Silver e Anthilia Small Cap Italia.

Il Presidente inoltre comunica che la Lista 2 è corredata anche di dichiarazione circa l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui agli artt. 147 ter, comma, 3 TUF e 144-quinquies del Regolamento Emittenti, con l'azionista che risulta detenere la partecipazione di maggioranza in FNM S.p.A. (la Regione Lombardia) nonché di relazioni significative, come individuate nella Comunicazione Consob n. DEM 9017893 del 26 febbraio 2009, con il predetto azionista, che siano determinanti ai fini della sussistenza di un rapporto di collegamento con quest'ultimo.

Prosegue dichiarando che, a seguito delle richieste della Società, l'azionista Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., in data 14 maggio 2018, ha presentato una dichiarazione integrativa

in merito all'assenza di collegamento con l'Azionista di Maggioranza Regione Lombardia.

Il Presidente comunica che la Lista 3 è corredata anche di dichiarazione circa l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative anche ai sensi degli artt. 147 ter, comma 3, TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti e della Comunicazione Consob n. DEM 9017893 del 26 febbraio 2009, e, più in generale, dello statuto e della disciplina vigente, con soci che - sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'articolo 120 TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'articolo 122 TUF - detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

Inoltre la relativa documentazione è stata messa a disposizione sul sito internet della Società ed è contenuta nella cartella consegnata al momento dell'ingresso in sala.

Infine procede alla lettura delle liste presentate, come segue:

#### LISTA 1

Andrea Angelo Gibelli

Gianantonio Arnoldi

Giuseppe Bonomi

Tiziana Bortot

Francesca Landillo

Precisa il Presidente che i candidati Arnoldi, Bonomi, Bortot e Landillo della Lista 1 si sono dichiarati in possesso dei requisiti di indipendenza, di cui all'articolo 147-ter TUF e al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e che, come risulta dalla Lista 1 presentata, la Giunta Regionale con deliberazione del 26 aprile 2018 n. 65 ha indicato il signor Andrea Angelo Gibelli quale Presidente.

#### LISTA 2

Mirja Cartia D'Asero

Michela Zeme

Precisa il Presidente che i candidati Cartia D'Asero e Zeme della Lista 2 si sono dichiarati in possesso dei requisiti di indipendenza, di cui all'articolo 147 ter TUF e al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

#### LISTA 3

Patrizia Michela Giangualano

Silvia Muzi

Precisa il Presidente che i candidati Giangualano e Muzi della Lista 3 si sono dichiarati in possesso dei requisiti di indipendenza, di cui all'articolo 147 ter TUF e al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Quindi il Presidente rammenta che, ai sensi dell'articolo 17 dello statuto sociale, all'elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (Lista di Maggioranza), viene tratto un numero di consiglieri pari al

numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista;

- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (Lista di Minoranza), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Comunica che, qualora tuttavia all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex articolo 147 ter TUF, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex articolo 147 ter TUF, in caso di consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex articolo 147 ter TUF indicato nella Lista di Minoranza.

Qualora la composizione dell'organo che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato si considerano non eletti nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati che risultavano non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Comunica ancora che in caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci, il tutto, comunque, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla Legge n. 120 /11.

Il Presidente infine dichiara aperta la discussione sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione chiedendo se vi siano degli interventi precisando con estrema chiarezza che accetterà solo interventi dei soci attinenti all'ordine del giorno.

Interviene il socio Marco Bava, il quale rileva che la proposta sugli emolumenti per questo Consiglio è, nel totale, inferiore all'emolumento del solo Presidente.

A seguito di un commento fuori microfono il signor Bava chiede all'Assessore di prendere atto dell'irritualità dell'atteggiamento irritato nei confronti degli azionisti, che hanno, come unico diritto, quello di parlare.

Il Vice Presidente invita il signor Bava a considerare come egli stia parlando ancora di argomenti già trattati ed afferma che ciò appare, onestamente, un boicottaggio.

Allorché il signor Bava afferma di ritenere veramente necessario un ripensamento della gestione della partecipata all'interno di Regione Lombardia e di non ritenere accettabile che un socio non possa dire quello che pensa, motivandolo, e che si crei questa forma di irritazione, segue uno scambio di battute con il Vice Presidente. Il signor Bava, svolti alcuni calcoli sull'importo dei nuovi emolumenti rispetto a quelli passati, afferma che le operazioni di trasparenza e di chiarezza o si fanno fino in fondo oppure sono apparenze; gli appare che ci siano delle incoerenze totali. Ritiene quindi che il Consiglio di Amministrazione sia stato rinnovato nonostante una serie di criticità palesi.

Osserva quindi che sono al voto due liste di minoranza di cui una presentata dai fondi comuni, che non la stanno difendendo; essi paiono curare i propri interessi sebbene poi, di fatto, così non fanno.

Afferma quindi di ritenere esistente un coordinamento tra i due soci sebbene, come ha detto anche il Presidente, egli non lo possa dire; pertanto non intende demandare al Presidente una scelta e un giudizio su questo argomento in quanto in questo Paese ci sono strutture pubbliche deputate al controllo e alla rappresentanza. Anticipa di voler inviare il verbale di questa assemblea alla CONSOB e di voler inviare anche un esposto in cui si riserva di indicare chiaramente come, a proprio avviso, sussista un coordinamento tra i due soci, salvo che l'Assessore, per coerenza, non si astenga in questa sede. Se il socio Regione Lombardia si astenesse, rimarranno da votare le altre due liste e quindi, chiaramente, anche se ci fosse un coordinamento ipotetico, quest'ultimo sarebbe vano a ragione dell'astensione del socio Regione Lombardia.

Il notaio, su indicazione del Presidente, dichiara che si pongono ai voti le liste presentate, precisando al signor Bava - che lo chiede - che il voto del socio Regione Lombardia risulterà al momento della relativa espressione.

Dopo uno scambio di battute tra il signor Bava ed il Presidente, quest'ultimo rammenta che sarà possibile esprimere voto favorevole ad una sola lista e che solo chi non si esprime su alcuna lista potrà astenersi, ovvero votare contrario a tutte le liste.

Preliminarmente il Presidente chiede ai presenti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, nonché se qualcuno degli intervenuti non intende prendere parte alla votazione o

intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti.

Preso atto che nessuno interviene, il Presidente rammenta che si procederà alla votazione mediante utilizzo del televoter e chiede ai portatori di più deleghe che intendono esprimere voto diversificato di recarsi all'apposita postazione di voto assistito.

In caso di problemi tecnici in ordine al funzionamento del "televoter", i partecipanti potranno rivolgersi al personale addetto presso l'apposita postazione.

Invita coloro che voteranno mediante utilizzo del televoter ad esprimere il voto, digitando uno solo dei pulsanti presenti sul televoter contrassegnati rispettivamente con le scritte "LISTA 1" o "LISTA 2" o LISTA 3, oppure "CONTRARIO" o "ASTENUTO" per votare una delle liste proposte, respingere qualsiasi lista o astenersi, e immediatamente dopo il tasto "OK".

Dichiara pertanto aperta la votazione.

Hanno luogo le operazioni di voto.

Prende la parola il notaio Zabban il quale procede alla lettura degli esiti della votazione, dichiarando che i presenti sono n. 32 azionisti, in proprio o per delega, e che essi rappresentano n. 337.267.242 azioni, comunicando l'esito del voto come segue:

- la lista n. 1 ha riportato il voto favorevole di n. 5 azionisti, per 250.873.487 azioni;
- la lista n. 2 ha riportato il voto favorevole di n. 1 azionista, per 64.109.831 azioni;
- la lista n. 3 ha ottenuto il voto favorevole di 25 Azionisti, per un totale di 22.283.903 azioni;
- n. 1 azionista contrario a tutte le liste con n. 21 azioni;
- nessun astenuto e nessuno non votante.

La votazione è avvenuta mediante utilizzo dei televoter e ricorso al voto differenziato, ove necessario.

Quindi il Presidente riprende la parola e dichiara che nominativamente i soci favorevoli ad una delle tre liste, ovvero contrari ovvero astenuti, con il relativo numero di azioni possedute, risulteranno dal foglio presenze che sarà allegato al verbale della presente riunione.

Comunica quindi che la Società, verificato che le dichiarazioni rese dal socio Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. non erano esaustive in quanto non prendevano in considerazione, inter alia, alcuni profili in fatto, ha diligentemente svolto un iter istruttorio imparziale finalizzato ad acquisire un set documentale sufficientemente completo per poter diligentemente valutare l'esistenza di eventuali fattispecie di collegamento e/o di relazioni significative non dichiarate.

Riferisce che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 17 maggio 2018, ha esaminato i due pareri dalla Società richiesti al prof. Marco Ventrone ed al prof. Andrea Perrone

in relazione alla eventuale sussistenza, per la Lista n. 2, cioè quella presentata da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., di collegamento con l'Azionista di maggioranza Regione Lombardia, ovvero di relazioni significative con l'azionista medesimo.

I due pareri acquisiti evidenziano come adottando una tesi sostanzialista che secondo uno dei due Professori non è da accogliere vi sarebbero elementi che porterebbero a ritenere sussistente un collegamento.

Tuttavia tali elementi si innestano in un quadro normativo non univoco, passibile di diverse e contrapposte interpretazioni; la situazione di dubbio interpretativo è poi confermata dal carattere di novità del caso di specie e dall'assenza, per quanto consta, di precedenti giurisprudenziali direttamente applicabili.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dell'assenza ad oggi di evidenze certe, univoche e concordanti sulla presenza di un collegamento rilevante tra Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e Regione Lombardia, ha ritenuto di indicare al Presidente, nell'esercizio dei poteri al medesimo spettanti ai sensi dell'articolo 2371 del codice civile, dell'articolo 15 dello statuto sociale e del Regolamento assembleare, di trarre dalla predetta Lista n. 2 nel caso, di fatto verificatosi, che essa consegua il secondo maggior numero di voti, dopo la Lista di Maggioranza, i componenti degli organi di amministrazione e controllo di minoranza.

Richiamato l'articolo 17 dello statuto sociale, e nel rispetto della parità fra generi, il Presidente comunica che sono nominati Amministratori i signori:

Andrea Angelo Gibelli

Gianantonio Arnoldi

Giuseppe Bonomi

Tiziana Bortot,

tratti dalla Lista 1, e

Mirja Cartia D'Asero, tratta dalla lista n. 2.

Il signor Andrea Angelo Gibelli, indicato quale Presidente nella lista di maggioranza, è nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto sociale. Il Presidente infine attesta che la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetta l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente.

\*\*\*\*\*

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno (**Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020; determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti**).

Allorchè il Presidente si accinge a dare lettura della relazione redatta sul punto dal Consiglio di Amministrazione ex articolo 125 ter TUF, viene chiesto se sia possibile far a meno di darne lettura, ottenendo il consenso dei presenti.

Interviene il signor Angelo Cardarelli ed afferma che alcuni fondi si sarebbero aspettati una votazione specifica sulla individuazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e che, su tale votazione, non avrebbero votato; il notaio comunica che tale precisazione sarà messa a verbale, evidenziando che la lista presentata dal socio Regione Lombardia prevedeva il nome di Andrea Angelo Gibelli come Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Interviene anche il delegato di Ferrovie dello Stato Italiane, Francesco Tedeschini, e conferma che detto azionista ha votato a favore della Lista 2 e, quindi, ha espresso un non voto, un'astensione, un dissenso circa la nomina del Presidente, posizione che poi chiarisce essere di non voto.

Quindi, dopo uno scambio di opinioni con il signor Bava, il Presidente informa che sono state presentate - secondo le modalità di legge, di regolamento e di statuto, entro i termini previsti e, quindi, ritenute ammissibili - tre liste di candidati, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 26 dello statuto sociale, per il rinnovo del Collegio Sindacale: una ad opera dell'azionista di maggioranza Regione Lombardia, convenzionalmente denominata Lista 1, una seconda, denominata Lista 2, ad opera dell'azionista Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., ed una terza, convenzionalmente denominata Lista 3, ad opera degli avvocati Dario Trevisan e Giulio Tonelli per conto degli azionisti Anima SGR S.p.A. (gestore dei fondi Anima Crescita Italia e Anima Iniziativa Italia), Planetarium Fund Anthilia Silver e Anthilia Small Cap Italia.

La lista 2 è corredata anche di dichiarazione circa l'assenza di rapporti di collegamento rilevanti, anche indiretti, ai sensi dell'articolo 148 comma 2, TUF, come meglio precisati all'articolo 144 quinquies del Regolamento Emittenti, con l'azionista che risulta detenere la partecipazione di maggioranza in FNM S.p.A. (la Regione Lombardia) nonché di relazioni significative, come individuate nella Comunicazione Consob n. DEM 9017893 del 26 febbraio 2009, con il predetto azionista, che siano determinanti ai fini della sussistenza di un rapporto di collegamento con quest'ultimo. Dichiarò che, a seguito delle richieste della Società, l'azionista Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., in data 14 maggio 2018, ha presentato una dichiarazione integrativa in merito all'assenza di collegamento con l'Azionista di Maggioranza Regione Lombardia.

La Lista 3 è corredata anche di dichiarazione circa l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative anche ai sensi degli artt. 148 2° comma TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti e della Comunicazione Consob n. DEM 9017893 del 26 febbraio 2009, e, più in generale, dello statuto e della disciplina vigente, con soci che - sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'articolo 120 TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'articolo

122 TUF - detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

Il medesimo precisa che la relativa documentazione è stata messa a disposizione sul sito Internet della Società ed è, inoltre, contenuta nella cartella consegnata ai soci al momento dell'ingresso in sala, comprendente l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati presso altre società ai sensi dell'articolo 2400 c.c. ultimo comma.

Il Presidente dà quindi lettura delle liste, come segue:

LISTA 1:

*Sezione Sindaci effettivi*

Massimo CODARI

Giussi MAINETTI

Luigi DI MARCO

*Sezione Sindaci supplenti*

Emanuela VOTTA

Manlio ODDONE

LISTA 2:

*Sezione Sindaci effettivi*

Paolo PRANDI

*Sezione Sindaci Supplenti*

Gianpaolo Davide ROSSETTI

LISTA 3:

*Sezione Sindaci effettivi*

Stefania MANCINO

*Sezione Sindaci Supplenti*

Alessandro SIMONAZZI.

Al termine della lettura dei nominativi dei candidati, il Presidente rammenta che, ai sensi dell'articolo 26 dello statuto sociale all'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza"), il tutto, comunque, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120 /11.

Qualora la composizione dell'organo collegiale o della categoria dei sindaci supplenti che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato si considerano

non eletti nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati che risultavano non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato.

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione sulle liste presentate di cui è stata data lettura.

Interviene a questo punto il socio Marco Bava, il quale, rivolto al notaio, afferma che egli può definire kafkiana l'assemblea in corso in quanto il Consiglio d'Amministrazione chiede il parere a dei professionisti. Se non ha capito male c'è stato infatti l'intervento di un professore o di un consulente.

Chiede al Presidente Fontana, se c'è di battere un colpo e, rivolto all'assessore Terzi, afferma che non accade sempre che ci siano solo applausi; il mestiere dell'assessore non è quello. Ritiene che il collegamento ci sia e sia una farsa e un'incoerenza quella delle liste in Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e che si stia esagerando; svolte alcune ulteriori osservazioni, afferma che si tratta di qualcosa di brutto e che il presidente Fontana, su cui Salvini si è speso molto, debba fare una riflessione insieme all'assessore Terzi, che oggi ci mette la faccia, su questi fatti. Si augura che tutto questo finisca al più presto e che questo Consiglio d'Amministrazione e questa situazione venga chiusa prima del triennio.

Anche per il Collegio Sindacale ritiene che sarebbe stato opportuno dare spazio ai fondi; afferma essere contraddittorio che egli, Marco Bava, contrario ai fondi, ne debba difendere la posizione. Anche questa circostanza la dice lunga su quanto sia sbagliato fidarsi, come risparmiatore, dei fondi comuni, nella tutela degli interessi.

Riprende la parola il Presidente, il quale chiede ai soci presenti se vi sia qualcun altro che abbia intenzione di intervenire.

Preso atto che nessuno manifesta l'intenzione di intervenire, il Presidente dispone una sospensione dei lavori assembleari su richiesta dell'assessore Terzi. Sono le ore 15 e 40 minuti.

\*\*\*\*\*

Il Presidente riprende i lavori assembleari alle ore 15 e 46.

Dopo un breve chiarimento, riprende quindi con la lettura delle indicazioni relativa al voto elettronico. Dichiara che in caso di problemi tecnici in ordine al funzionamento del "televoter", i partecipanti potranno rivolgersi al personale addetto presso l'apposita postazione.

Invita coloro che voteranno mediante utilizzo del televoter ad esprimere il voto, digitando uno solo dei pulsanti presenti sul televoter contrassegnati rispettivamente con le scritte "LISTA 1" o "LISTA 2" o LISTA 3, oppure "CONTRARIO" o "ASTENUTO" per votare una delle liste proposte, respingere qualsiasi lista o astenersi, e immediatamente dopo il tasto "OK".

Dichiara aperta la votazione.

Hanno luogo le operazioni di voto.

Il notaio, su indicazione del Presidente, comunica che le liste presentate, in esito al voto manifestato mediante utilizzo del televoter e con la partecipazione di n. 32 azionisti per n. 337.267.242 azioni, hanno ottenuto i seguenti voti:

- n. 3 azionisti per n. 250.395.370 azioni favorevoli alla lista 1;
- n. 2 azionisti per n. 64.577.948 azioni favorevoli alla lista 2;
- n. 25 azionisti per n. 22.283.903 azioni favorevoli alla lista 3,
- n. 1 azionista per n. 21 azioni ha espresso voto contrario a tutte le liste;
- n. 1 azionista per n. 10.000 azioni si è astenuto dal voto su tutte le liste.

Il Presidente dichiara quindi che nominativamente i soci favorevoli ad una delle tre liste, ovvero contrari ovvero astenuti, con il relativo numero di azioni possedute, risulteranno dal foglio presenze che sarà allegato al verbale della presente riunione.

Richiama quanto comunicato in sede di proclamazione dei risultati della nomina degli amministratori, in relazione alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione tenutosi il 17 maggio 2018.

Conseguentemente, proclama che, ai sensi dell'articolo 26 dello statuto sociale e nel rispetto della parità fra generi, sono nominati i signori:

Paolo Prandi, tratto dalla Lista 2,

Giussi Mainetti e Massimo Codari, entrambi tratti dalla Lista 1, quali sindaci effettivi

e i signori:

Emanuela Votta tratta dalla Lista 1

Gianpaolo Davide Rossetti, tratto dalla Lista 2, quali sindaci supplenti.

Il Presidente precisa che, a norma dell'articolo 26 dello statuto, il dottor Paolo Prandi è nominato Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente quindi attesta che la composizione del Collegio Sindacale rispetta l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente.

\*\*\*

Si passa alla trattazione del punto relativo al compenso del Collegio Sindacale.

Prende la parola il rappresentante del socio Regione Lombardia, Assessore Claudia Maria Terzi, che comunica che il socio Regione Lombardia - in coerenza con il principio enunciato circa gli emolumenti del Consiglio di Amministrazione - propone anche per i membri del Collegio Sindacale compensi più contenuti e,

precisamente, euro 45.000 annui per il Presidente ed euro 30.000 per ogni sindaco effettivo.

Al termine il Presidente dichiara aperta la discussione.

Il signor Marco Bava, interviene fuori microfono, per chiedere che sia messo a verbale il suo parere favorevole in merito alla proposta formulata dall'assessore Terzi.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente passa quindi alla votazione del testo di delibera di cui è stata data lettura. Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, nonché se qualcuno degli intervenuti non intende prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti. Nessuno interviene.

Rammenta quindi che si procederà alla votazione mediante utilizzo del televoter; prega tuttavia i portatori di più deleghe che intendono esprimere voto diversificato di recarsi all'apposita postazione di voto assistito.

In caso di problemi tecnici in ordine al funzionamento del "televoter", i partecipanti potranno rivolgersi al personale addetto presso l'apposita postazione.

Invita coloro che voteranno mediante utilizzo del televoter ad esprimere il voto, digitando i seguenti tasti: "favorevole" "contrario" "astenuto"

Hanno luogo le operazioni di voto.

Quindi il Presidente proclama approvata all'unanimità dei presenti, con manifestazione del voto mediante utilizzo del televoter, e con dichiarazione di voto differenziato ove necessario, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione 32 soggetti legittimati al voto per n. 337.267.242 azioni e che n. 337.267.242 azioni hanno espresso voto favorevole, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 14 dello statuto sociale rinvia.

Nominativamente i soci favorevoli, con il relativo numero di azioni possedute, risulteranno dal foglio presenze che sarà allegato al verbale della presente riunione.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea ordinaria alle ore 15 e 55.

\*\*\*\*\*

In sede di sottoscrizione del presente verbale è fatta precisazione a cura del Presidente, in relazione alla proclamazione degli esiti delle votazioni e secondo i dati forniti da Spafid S.p.A., quali risultanti nell'allegato A di cui appresso, che il numero delle azioni che non hanno votato sulla prima proposta all'ordine del giorno è 226.797 e non 227.797, fermi ed immutati restando i complessivi esiti della votazione.

\*\*\*\*\*

Si riproducono in calce al presente verbale a cura della Società:

- sotto la lettera "A": l'elenco degli azionisti intervenuti ed i dati relativi all'esito delle singole votazioni, con le indicazioni richieste dalla legge e dai regolamenti;
- sotto la lettera "B": la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno;
- sotto la lettera "C": le domande dei soci ex articolo 127 TUF e le relative risposte.

Il Presidente

Il Segretario

# **FNM S.p.A.**

## **Assemblea degli Azionisti**

### **COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA**

Sono presenti n. **32** Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega,  
per complessive n. **337.267.263** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti,  
che rappresentano il **77,550 %** di numero **434.902.568** costituenti il capitale sociale.

Persone fisicamente presenti in sala:

**8**

**FNM S.p.A.**  
**Assemblea degli Azionisti**  
**21/05/2018**

**Stampa dell'elenco delle persone fisiche presenti 11.05.04**

NOME	Nr. azioni posseduto in proprio	TOTALE AZIONI	(% del C.S.)
CARDARELLI ANGELO	0	22.750.820	5,231%
TEDESCHINI FRANCESCO	0	64.109.831	14,741%
TERZI CLAUDIA MARIA	0	250.390.250	57,574%
VILLA ARMANDO	0	1.200	0,000%
BRAGHERO CARLO MARIA	42	42	0,000%
CIMINELLA FRANCESCA	4.620	4.620	0,001%
COLOMBO GIUSEPPE	10.000	10.000	0,002%
DEBERNARDI ALEX	500	500	0,000%

**TOTALE PERSONE FISICHE: 8**

# **FNM S.p.A.**

## **Assemblea degli Azionisti**

### **COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA**

Sono presenti n. **33** Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega,  
per complessive n. **337.267.363** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti,  
che rappresentano il **77,550 %** di numero **434.902.568** costituenti il capitale sociale.

Persone fisicamente presenti in sala:

**9**

**FNM S.p.A.**  
**Assemblea degli Azionisti**  
**21/05/2018**

**Stampa dell'elenco delle persone fisiche presenti 11.28.55**

NOME	Nr. azioni posseduto in proprio	TOTALE AZIONI	(% del C.S.)
CARDARELLI ANGELO	0	22.750.820	5,231%
TEDESCHINI FRANCESCO	0	64.109.831	14,741%
TERZI CLAUDIA MARIA	0	250.390.250	57,574%
VILLA ARMANDO	0	1.200	0,000%
BRAGHERO CARLO MARIA	42	42	0,000%
CIMINELLA FRANCESCA	4.620	4.620	0,001%
COLOMBO GIUSEPPE	10.000	10.000	0,002%
DEBERNARDI ALEX	500	500	0,000%
TRISCARI BINONI FRANCESCO ANTONIO	100	100	0,000%

**TOTALE PERSONE FISICHE: 9**

# **FNM S.p.A.**

## **Assemblea degli Azionisti**

### **COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA**

Sono presenti n. **34** Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega,  
per complessive n. **337.267.384** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti,  
che rappresentano il **77,550 %** di numero **434.902.568** costituenti il capitale sociale.

Persone fisicamente presenti in sala:

10

**FNM S.p.A.**  
**Assemblea degli Azionisti**  
**21/05/2018**

**Stampa dell'elenco delle persone fisiche presenti 11.34.54**

NOME	Nr. azioni posseduto in proprio	TOTALE AZIONI	(% del C.S.)
COLOMBO GIUSEPPE	10.000	10.000	0,002%
CIMINELLA FRANCESCA	4.620	4.620	0,001%
DEBERNARDI ALEX	500	500	0,000%
TRISCARI BINONI FRANCESCO ANTONIO	100	100	0,000%
BRAGHERO CARLO MARIA	42	42	0,000%
BAVA MARCO GEREMIA CARLC	21	21	0,000%
VILLA ARMANDO	0	1.200	0,000%
TERZI CLAUDIA MARIA	0	250.390.250	57,574%
CARDARELLI ANGELO	0	22.750.820	5,231%
TEDESCHINI FRANCESCO	0	64.109.831	14,741%

**TOTALE PERSONE FISICHE: 10**

# **FNM S.p.A.**

## **Assemblea degli Azionisti**

### **COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA**

Sono presenti n. **33** Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega,  
per complessive n. **337.267.284** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti,  
che rappresentano il **77,550 %** di numero **434.902.568** costituenti il capitale sociale.

Persone fisicamente presenti in sala:

**9**

# **FNM S.p.A.**

## **Assemblea degli Azionisti**

### **COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA**

Sono presenti n. **32** Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega,  
per complessive n. **337.267.242** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti,  
che rappresentano il **77,550 %** di numero **434.902.568** costituenti il capitale sociale.

Persone fisicamente presenti in sala:

**8**

# FNM S.p.A.

## Assemblea degli Azionisti

Orario	Card	Movimento	Anagrafica	In Proprio	Delega/Rappr.	Totale Azionisti	Azioni In Proprio	Azioni Rappresentate	Totale Azioni
<b>Movimenti prima del Quorum 1001</b>									
10:32:00	1034	INGRESSO	BRAGHERO CARLO MARIA	1		1	42	0	42
10:33:13	1003	INGRESSO	VILLA ARMANDO		1	1	0	1.200	1.200
10:34:49	1105	INGRESSO	CIMINELLA FRANCESCA	1		1	4.620	0	4.620
10:38:36	1215	INGRESSO	CARDARELLI ANGELO		25	25	0	22.750.820	22.750.820
10:38:56	1057	INGRESSO	TEDESCHINI FRANCESCO		1	1	0	64.109.831	64.109.831
10:46:22	1254	INGRESSO	DEBERNARDI ALEX	1		1	500	0	500
10:57:26	1220	INGRESSO	COLOMBO GIUSEPPE	1		1	10.000	0	10.000
11:04:20	1241	INGRESSO	TERZI CLAUDIA MARIA		1	1	0	250.390.250	250.390.250
Aggiornamento Quorum 1001				4	28	32	15.162	337.252.101	337.267.263
<b>Movimenti prima del Quorum 1002</b>									
11:28:45	1523	INGRESSO	TRISCARI BINONI FRANCESCO ANTONIO	1		1	100	0	100
Parziali				1	0	1	100	0	100
Aggiornamento Quorum 1002				5	28	33	15.262	337.252.101	337.267.363
<b>Movimenti prima del Quorum 1003</b>									
11:33:32	1097	INGRESSO	BAVA MARCO GEREMIA CARLO	1		1	21	0	21
Parziali				1	0	1	21	0	21
Aggiornamento Quorum 1003				6	28	34	15.283	337.252.101	337.267.384
<b>Movimenti prima del Quorum 1004</b>									
14:08:40	1523	USCITA	TRISCARI BINONI FRANCESCO ANTONIO	-1		-1	-100	0	-100
Parziali				-1	0	-1	-100	0	-100
Aggiornamento Quorum 1004				5	28	33	15.183	337.252.101	337.267.284
<b>Movimenti prima dell'inizio delle votazioni</b>									
Nessun movimento									
Aggiornamento				5	28	33	15.183	337.252.101	337.267.284
Votazione 1: Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017; destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato al									
<b>Movimenti prima della votazione 2</b>									
Nessun movimento									
Aggiornamento				5	28	33	15.183	337.252.101	337.267.284
Votazione 2: Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento adottato con delibera Consob n.									
<b>Movimenti prima della votazione 3.1</b>									
Nessun movimento									
Aggiornamento				5	28	33	15.183	337.252.101	337.267.284
Votazione 3.1: Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente. Determinazione del numero dei componenti e della durata della carica.									
<b>Movimenti prima del Quorum 1005</b>									
14:59:47	1034	USCITA	BRAGHERO CARLO MARIA	-1		-1	-42	0	-42
Parziali				-1	0	-1	-42	0	-42
Aggiornamento Quorum 1005				4	28	32	15.141	337.252.101	337.267.242
<b>Movimenti prima della votazione 3.2</b>									
Nessun movimento									
Aggiornamento				4	28	32	15.141	337.252.101	337.267.242
Votazione 3.2: Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente. Determinazione del compenso.									
<b>Movimenti prima della votazione 3.3</b>									
Nessun movimento									
Aggiornamento				4	28	32	15.141	337.252.101	337.267.242
Votazione 3.3: Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.									
<b>Movimenti prima della votazione 4.1</b>									
Nessun movimento									
Aggiornamento				4	28	32	15.141	337.252.101	337.267.242
Votazione 4.1: Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale.									
<b>Movimenti prima della votazione 4.2</b>									
Nessun movimento									
Aggiornamento				4	28	32	15.141	337.252.101	337.267.242
Votazione 4.2: Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020. Determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.									

# FNM S.p.A. Assemblea degli Azionisti

Codice	Televoter	Anagrafica	Info1	Info2	Info3	Info4	Tipo Socio	Tipo Part.	Id Rappr.	Del./Rappr.	Azioni
31	8	1215 ALLIANZIG-FONDS DSFT					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	382.000
	32	1215 ANIMA FUNDS PLC					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	309.960
	33	1215 ANIMA SGR SPA					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	978.044
	35	1215 ANIMA SGR SPA					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	526.926
	34	1215 ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	5.805.873
	36	1215 ANIMA SGR SPA - ANIMA INIZIATIVA ITALIA					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	10.023.181
	9	1215 ANTHILIA ITA SMALL CAP					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	190.000
	10	1215 AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	297.813
	17	1097 BAVA MARCO GEREMIA CARLO					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	81.000
	11	1215 BLUE SKY GROUP			07/09/1957	BVAMICG57P071219T	PG	Proprio	0		21
	2	1034 BRAGHERO CARLO MARIA					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	149.707
	42	1215 CHARLES STEWART MOTT FOUNDATION			09/01/1945	BRGCLM45A09C977D	PG	Proprio	0		42
	43	1105 CIMINELLA FRANCESCA					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	284.900
	44	1220 COLOMBO GIUSEPPE					PG	Proprio	0		4.620
	37	1215 CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND			02/05/1938	CMNFGC38E42A176P	PG	Proprio	0		10.000
	12	1215 CORNERSTONE GLOBAL OPPORTUNITIES FUND, LP			14/11/1951	CLMGPP51514E863A	PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	157.700
	46	1215 DEBERNARDI ALEX					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	22.226
	3	1057 FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA			24/02/1983	DBRLVA83B24F952R	PG	Proprio	0		500
	47	1215 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM					PG	Delega	3000003	TEDESCHINI FRANCESCO	23.703
	13	1215 GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	75.746
	45	1003 LORINI FERNANDA					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	298.200
	15	1215 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM					PG	Delega	3000002	VILLA ARMANDO	1.200
	38	1215 PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	24.582
	4	1241 REGIONE LOMBARDIA			05/04/1951	LRNFNNS1DMS537W	PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	73.838
	39	1215 SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND					PG	Rappr.	3000004	TERZI CLAUDIA MARIA	36.797
	40	1215 SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	250.390.250
	16	1215 STICHTING PENSIOENFONDS APF					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	848.800
	48	1215 STICHTING BABOBANK PENSIOENFONDS					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	272.700
	41	1215 STICHTING SHELL PENSIOENFONDS					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	38.169
	30	1523 TRISCARI BINONI FRANCESCO ANTONIO					PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	168.000
	49	1215 TMWF LSV			13/06/1946	TRSFNFC6H131308R	PG	Proprio	0		100
							PG	Delega	3000001	CARDARELLI ANGELO	468.117

Etichetta di riga	Data Numero	Azioni
Delega	27	86.861.851
PG	26	86.860.651
	1	1.200
Proprio	6	15.283
Rappr.	6	15.283
PG	1	250.390.250
Totale complessivo	34	337.267.384

# FNM S.p.A. Assemblea degli Azionisti

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017; destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

Codice	Televoter	Anagrafica	Tipo	Del./Rappr.	Azioni	Voto
44	49	COLOMBO GIUSEPPE	Proprio		10.000	F
51	49	DEBERNARDI ALEX	Proprio		500	F
3	49	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA	Delega	TEDESCHINI FRANCESCO	64.109.831	F
31	49	ALLIANZGI-FONDS DSPT	Delega	CARDARELLI ANGELO	382.000	F
8	49	ANIMA FUNDS PLC	Delega	CARDARELLI ANGELO	309.960	F
32	49	ANIMA SGR SPA	Delega	CARDARELLI ANGELO	978.044	F
33	49	ANIMA SGR SPA	Delega	CARDARELLI ANGELO	526.926	F
35	49	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA	Delega	CARDARELLI ANGELO	5.805.873	F
34	49	ANIMA SGR SPA - ANIMA INIZIATIVA ITALIA	Delega	CARDARELLI ANGELO	10.023.181	F
9	49	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	Delega	CARDARELLI ANGELO	297.813	F
10	49	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	Delega	CARDARELLI ANGELO	81.000	F
11	49	BLUE SKY GROUP	Delega	CARDARELLI ANGELO	149.707	F
42	49	CHARLES STEWART MOTT FOUNDATION	Delega	CARDARELLI ANGELO	284.900	F
37	49	CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND	Delega	CARDARELLI ANGELO	157.700	F
12	49	CORNERSTONE GLOBAL OPPORTUNITIES FUND, L.P.	Delega	CARDARELLI ANGELO	22.226	F
46	49	ENSGN PEAK ADVISORS INC	Delega	CARDARELLI ANGELO	23.703	F
47	49	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	Delega	CARDARELLI ANGELO	75.746	F
13	49	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	Delega	CARDARELLI ANGELO	298.200	F
14	49	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	Delega	CARDARELLI ANGELO	24.582	F
15	49	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	Delega	CARDARELLI ANGELO	73.838	F
39	49	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	Delega	CARDARELLI ANGELO	848.800	F
40	49	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	Delega	CARDARELLI ANGELO	272.700	F
16	49	STICHTING PENSIOENFONDS APF	Delega	CARDARELLI ANGELO	38.169	F
48	49	STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	Delega	CARDARELLI ANGELO	168.000	F
41	49	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	Delega	CARDARELLI ANGELO	1.212.838	F
49	49	TXMF LSV	Delega	CARDARELLI ANGELO	468.117	F
4	49	REGIONE LOMBARDIA	Rappr.	TERZI CLAUDIA MARIA	250.390.250	F
17	50	BAVA MARCO GEREMIA CARLO	Proprio		21	C
45	50	LORINI FERNANDA	Delega	VILLA ARMANDO	1.200	C
2	51	BRAGHERO CARLO MARIA	Proprio		42	A
43	51	CIMINELLA FRANCESCA	Proprio		4.620	A
36	48	ANTHILIA ITA SMALL CAP	Delega	CARDARELLI ANGELO	190.000	NV
38	48	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	Delega	CARDARELLI ANGELO	36.797	NV

Etichette di riga	Data	Numero	Azioni
<b>F</b>		<b>27</b>	<b>337.034.604</b>
Proprio		2	10.500
Delega		24	86.633.854
Rappr.		1	250.390.250
<b>C</b>		<b>2</b>	<b>1.221</b>
Proprio		1	21
Delega		1	1.200
<b>A</b>		<b>2</b>	<b>4.662</b>
Proprio		2	4.662
<b>NV</b>		<b>2</b>	<b>226.797</b>
Delega		2	226.797
<b>Totale complessivo</b>		<b>33</b>	<b>337.267.284</b>

# FNM S.p.A. Assemblea degli Azionisti

Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Codice	Televoter	Anagrafica	Tipo	Del./Rappr.	Azioni	Voto
44						
49	COLOMBO GIUSEPPE		Proprio		10.000	F
11	BLUE SKY GROUP		Delega	CARDARELLI ANGELO	149.707	F
42	CHARLES STEWART MOTT FOUNDATION		Delega	CARDARELLI ANGELO	284.900	F
37	CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND		Delega	CARDARELLI ANGELO	157.700	F
47	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		Delega	CARDARELLI ANGELO	75.746	F
13	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY		Delega	CARDARELLI ANGELO	298.200	F
14	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		Delega	CARDARELLI ANGELO	24.582	F
15	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		Delega	CARDARELLI ANGELO	73.838	F
48	STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS		Delega	CARDARELLI ANGELO	168.000	F
49	TYMF LSV		Delega	CARDARELLI ANGELO	468.117	F
17	BAVA MARCO GEREMIA CARLO		Proprio		21	C
31	ALLIANZGI-FONDS DSPT		Delega	CARDARELLI ANGELO	382.000	C
8	ANIMA FUNDS PLC		Delega	CARDARELLI ANGELO	309.960	C
32	ANIMA SGR SPA		Delega	CARDARELLI ANGELO	978.044	C
33	ANIMA SGR SPA		Delega	CARDARELLI ANGELO	526.926	C
35	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		Delega	CARDARELLI ANGELO	5.805.873	C
34	ANIMA SGR SPA - ANIMA INIZIATIVA ITALIA		Delega	CARDARELLI ANGELO	10.023.181	C
9	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST		Delega	CARDARELLI ANGELO	297.813	C
10	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST		Delega	CARDARELLI ANGELO	81.000	C
12	CORNERSTONE GLOBAL OPPORTUNITIES FUND, L.P.		Delega	CARDARELLI ANGELO	22.226	C
46	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		Delega	CARDARELLI ANGELO	23.703	C
39	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND		Delega	CARDARELLI ANGELO	848.800	C
40	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		Delega	CARDARELLI ANGELO	272.700	C
16	STICHTING PENSIOENFONDS APF		Delega	CARDARELLI ANGELO	38.169	C
41	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		Delega	CARDARELLI ANGELO	1.212.838	C
2	BRAGHERO CARLO MARIA		Proprio		42	A
43	CIMINELLA FRANCESCA		Proprio		4.620	A
51	DEBERNARDI ALEX		Proprio		500	A
45	LORINI FERNANDA		Delega	VILLA ARMANDO	1.200	A
3	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA		Delega	TEDESCHINI FRANCESCO	64.109.831	A
4	REGIONE LOMBARDA		Rappr.	TERZI CLAUDIA MARIA	250.390.250	A
36	ANTHILIA ITA SMALL CAP		Delega	CARDARELLI ANGELO	190.000	NV
38	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER		Delega	CARDARELLI ANGELO	36.797	NV

Etichette di riga	Data	Numero	Azioni
F		10	1.710.790
	Proprio	1	10.000
	Delega	9	1.700.790
C		15	20.823.254
	Proprio	1	21
	Delega	14	20.823.233
A		6	314.506.443
	Proprio	3	5.162
	Delega	2	64.111.031
	Rappr.	1	250.390.250
NV		2	226.797
	Delega	2	226.797
<b>Totale complessivo</b>		<b>33</b>	<b>337.267.284</b>

0

# FNM S.p.A. Assemblea degli Azionisti

Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente. Determinazione del numero dei componenti e della durata della carica.

Codice	Televoter	Anagrafica	Tipo	Del./Rappr.	Azioni	Voto
2	49	BRAGHERO CARLO MARIA	Proprio		42	F
43	49	CIMINELLA FRANCESCA	Proprio		4.620	F
51	49	DEBERNARDI ALEX	Proprio		500	F
45	49	LORINI FERNANDA	Delega		1.200	F
3	49	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA	Delega	VILLA ARMANDO		F
31	49	ALLIANZGI-FONDS DSPT	Delega	TEDESCHINI FRANCESCO	64.109.831	F
8	49	ANIMA FUNDS PLC	Delega	CARDARELLI ANGELO	382.000	F
32	49	ANIMA SGR SPA	Delega	CARDARELLI ANGELO	309.960	F
33	49	ANIMA SGR SPA	Delega	CARDARELLI ANGELO	978.044	F
35	49	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA	Delega	CARDARELLI ANGELO	526.926	F
34	49	ANIMA SGR SPA - ANIMA INIZIATIVA ITALIA	Delega	CARDARELLI ANGELO	5.805.873	F
36	49	ANTHILIA ITA SMALL CAP	Delega	CARDARELLI ANGELO	10.023.181	F
9	49	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	Delega	CARDARELLI ANGELO	190.000	F
10	49	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	Delega	CARDARELLI ANGELO	297.813	F
11	49	BLUE SKY GROUP	Delega	CARDARELLI ANGELO	81.000	F
42	49	CHARLES STEWART MOTT FOUNDATION	Delega	CARDARELLI ANGELO	149.707	F
37	49	CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND	Delega	CARDARELLI ANGELO	284.900	F
12	49	CORNERSTONE GLOBAL OPPORTUNITIES FUND, L.P.	Delega	CARDARELLI ANGELO	157.700	F
46	49	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	Delega	CARDARELLI ANGELO	22.226	F
47	49	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	Delega	CARDARELLI ANGELO	23.703	F
13	49	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	Delega	CARDARELLI ANGELO	75.746	F
14	49	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	Delega	CARDARELLI ANGELO	298.200	F
15	49	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	Delega	CARDARELLI ANGELO	24.582	F
38	49	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	Delega	CARDARELLI ANGELO	73.838	F
39	49	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	Delega	CARDARELLI ANGELO	36.797	F
40	49	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	Delega	CARDARELLI ANGELO	848.800	F
16	49	STICHTING PENSIOENFONDS APF	Delega	CARDARELLI ANGELO	272.700	F
48	49	STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	Delega	CARDARELLI ANGELO	38.169	F
41	49	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	Delega	CARDARELLI ANGELO	168.000	F
49	49	TXMF LSV	Delega	CARDARELLI ANGELO	1.212.838	F
4	49	REGIONE LOMBARDIA	Rappr.	TERZI CLAUDIA MARIA	468.117	F
17	50	BAVA MARCO GEREMIA CARLO	Proprio		250.390.250	F
44	51	COLOMBO GIUSEPPE	Proprio		21	C
			Proprio		10.000	A

Etichette di riga	Data	Numero	Azioni
<b>F</b>		<b>31</b>	<b>337.257.263</b>
Proprio		3	5.162
Delega		27	86.861.851
Rappr.		1	250.390.250
<b>C</b>		<b>1</b>	<b>21</b>
Proprio		1	21
<b>A</b>		<b>1</b>	<b>10.000</b>
Proprio		1	10.000
<b>Totale complessivo</b>		<b>33</b>	<b>337.267.284</b>

# FNM S.p.A.

## Assemblea degli Azionisti

Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente. Determinazione del compenso.

Codice	Televoter	Anagrafica	Tipo	Del./Rappr.	Azioni	Voto	Data	
							Etichette di riga	Numero Azioni
17	49	BAVA MARCO GEREMIA CARLO	Proprio		21	F	28	337.029.945
43	49	CIMINELLA FRANCESCA	Proprio		4.620	F	2	4.641
45	49	LORINI FERNANDA	Delega	VILLA ARMANDO	1.200	F	25	86.635.054
3	49	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA	Delega	TEDESCHINI FRANCESCO	64.109.831	F	1	250.390.250
31	49	ALLIANZGI-FONDS DSPT	Delega	CARDARELLI ANGELO	382.000	F	2	10.500
8	49	ANIMA FUNDS PLC	Delega	CARDARELLI ANGELO	309.960	F	2	10.500
32	49	ANIMA SGR SPA	Delega	CARDARELLI ANGELO	978.044	F	2	10.500
33	49	ANIMA SGR SPA	Delega	CARDARELLI ANGELO	526.926	F	2	226.797
35	49	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA	Delega	CARDARELLI ANGELO	5.805.873	F	2	226.797
34	49	ANIMA SGR SPA - ANIMA INIZIATIVA ITALIA	Delega	CARDARELLI ANGELO	10.023.181	F	2	226.797
9	49	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	Delega	CARDARELLI ANGELO	297.813	F	32	337.267.242
10	49	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	Delega	CARDARELLI ANGELO	81.000	F		
11	49	BLUE SKY GROUP	Delega	CARDARELLI ANGELO	149.707	F		
42	49	CHARLES STEWART MOTT FOUNDATION	Delega	CARDARELLI ANGELO	284.900	F		
37	49	CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND	Delega	CARDARELLI ANGELO	157.700	F		
12	49	CORNERSTONE GLOBAL OPPORTUNITIES FUND, L.P.	Delega	CARDARELLI ANGELO	22.226	F		
46	49	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	Delega	CARDARELLI ANGELO	23.703	F		
47	49	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	Delega	CARDARELLI ANGELO	75.746	F		
13	49	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	Delega	CARDARELLI ANGELO	298.200	F		
14	49	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	Delega	CARDARELLI ANGELO	24.582	F		
15	49	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	Delega	CARDARELLI ANGELO	73.838	F		
39	49	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	Delega	CARDARELLI ANGELO	848.800	F		
40	49	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	Delega	CARDARELLI ANGELO	272.700	F		
16	49	STICHTING PENSIOENFONDS APF	Delega	CARDARELLI ANGELO	38.169	F		
48	49	STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	Delega	CARDARELLI ANGELO	168.000	F		
41	49	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	Delega	CARDARELLI ANGELO	1.212.838	F		
49	49	TXMF LSV	Delega	CARDARELLI ANGELO	468.117	F		
4	49	REGIONE LOMBARDIA	Rappr.	TERZI CLAUDIA MARIA	250.390.250	F		
44	51	COLOMBO GIUSEPPE	Proprio		10.000	A		
51	51	DEBERNARDI ALEX	Proprio		500	A		
36	48	ANTHILIA ITA SMALL CAP	Delega	CARDARELLI ANGELO	190.000	NV		
38	48	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	Delega	CARDARELLI ANGELO	36.797	NV		

# FNM S.p.A. Assemblea degli Azionisti

Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Codice	Televoter	Anagrafica	Tipo	Del./Rappr.	Azioni	Voto
43	1	CIMINELLA FRANCESCA	Proprio		4.620	L1
44	1	COLOMBO GIUSEPPE	Proprio		10.000	L1
51	1	DEBERNARDI ALEX	Proprio		500	L1
49	1	TXMF LSV	Delega	CARDARELLI ANGELO	468.117	L1
4	1	REGIONE LOMBARDA	Rappr.	TERZI CLAUDIA MARIA	250.390.250	L1
3	2	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA	Delega	TEDESCHINI FRANCESCO	64.109.831	L2
45	3	LORINI FERNANDA	Delega	VILLA ARMANDO	1.200	L3
31	3	ALLIANZGI-FONDS DSPT	Delega	CARDARELLI ANGELO	382.000	L3
8	3	ANIMA FUNDS PLC	Delega	CARDARELLI ANGELO	309.960	L3
32	3	ANIMA SGR SPA	Delega	CARDARELLI ANGELO	978.044	L3
33	3	ANIMA SGR SPA	Delega	CARDARELLI ANGELO	526.926	L3
35	3	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA	Delega	CARDARELLI ANGELO	5.805.873	L3
34	3	ANIMA SGR SPA - ANIMA INIZIATIVA ITALIA	Delega	CARDARELLI ANGELO	10.023.181	L3
36	3	ANTHILIA ITA SMALL CAP	Delega	CARDARELLI ANGELO	190.000	L3
9	3	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	Delega	CARDARELLI ANGELO	297.813	L3
10	3	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	Delega	CARDARELLI ANGELO	81.000	L3
11	3	BLUE SKY GROUP	Delega	CARDARELLI ANGELO	149.707	L3
42	3	CHARLES STEWART MOTT FOUNDATION	Delega	CARDARELLI ANGELO	284.900	L3
37	3	CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND	Delega	CARDARELLI ANGELO	157.700	L3
12	3	CORNERSTONE GLOBAL OPPORTUNITIES FUND, L.P.	Delega	CARDARELLI ANGELO	22.226	L3
46	3	ENSGN PEAK ADVISORS INC	Delega	CARDARELLI ANGELO	23.703	L3
47	3	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	Delega	CARDARELLI ANGELO	75.746	L3
13	3	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	Delega	CARDARELLI ANGELO	298.200	L3
14	3	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	Delega	CARDARELLI ANGELO	24.582	L3
15	3	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	Delega	CARDARELLI ANGELO	73.838	L3
38	3	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	Delega	CARDARELLI ANGELO	36.797	L3
39	3	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	Delega	CARDARELLI ANGELO	848.800	L3
40	3	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	Delega	CARDARELLI ANGELO	272.700	L3
16	3	STICHTING PENSIOENFONDS APF	Delega	CARDARELLI ANGELO	38.169	L3
48	3	STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	Delega	CARDARELLI ANGELO	168.000	L3
41	3	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	Delega	CARDARELLI ANGELO	1.212.838	L3
17	50	BAVA MARCO GEREMIA CARLO	Proprio		21	C

0

Etichette di riga	Data	Numero	Azioni
L1		5	250.873.487
	Proprio	3	15.120
	Delega	1	468.117
	Rappr.	1	250.390.250
L2		1	64.109.831
	Delega	1	64.109.831
L3		25	22.283.903
	Delega	25	22.283.903
C		1	21
	Proprio	1	21
<b>Totale complessivo</b>		<b>32</b>	<b>337.267.242</b>

# FNM S.p.A. Assemblea degli Azionisti

Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale.

Codice	Televoter	Anagrafica	Tipo	Del./Rappr.	Azioni	Voto
43	1	CIMINELLA FRANCESCA	Proprio		4.620	L1
51	1	DEBERNARDI ALEX	Proprio		500	L1
4	1	REGIONE LOMBARDA	Rappr.	TERZI CLAUDIA MARIA	250.390.250	L1
3	3	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA	Delega	TEDESCHINI FRANCESCO	64.109.831	L2
49	2	TXMF LSV	Delega	CARDARELLI ANGELO	468.117	L2
45	3	LORINI FERNANDA	Delega	VILLA ARMANDO	1.200	L3
31	3	ALLIANZGI-FONDS DSPT	Delega	CARDARELLI ANGELO	382.000	L3
8	3	ANIMA FUNDS PLC	Delega	CARDARELLI ANGELO	309.960	L3
32	3	ANIMA SGR SPA	Delega	CARDARELLI ANGELO	978.044	L3
33	3	ANIMA SGR SPA	Delega	CARDARELLI ANGELO	526.926	L3
35	3	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA	Delega	CARDARELLI ANGELO	5.805.873	L3
34	3	ANIMA SGR SPA - ANIMA INIZIATIVA ITALIA	Delega	CARDARELLI ANGELO	10.023.181	L3
36	3	ANTHILIA ITA SMALL CAP	Delega	CARDARELLI ANGELO	190.000	L3
9	3	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	Delega	CARDARELLI ANGELO	297.813	L3
10	3	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	Delega	CARDARELLI ANGELO	81.000	L3
11	3	BLUE SKY GROUP	Delega	CARDARELLI ANGELO	149.707	L3
42	3	CHARLES STEWART MOTT FOUNDATION	Delega	CARDARELLI ANGELO	284.900	L3
37	3	CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND	Delega	CARDARELLI ANGELO	157.700	L3
12	3	CORNERSTONE GLOBAL OPPORTUNITIES FUND, L.P.	Delega	CARDARELLI ANGELO	22.226	L3
46	3	ENSGN PEAK ADVISORS INC	Delega	CARDARELLI ANGELO	23.703	L3
47	3	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	Delega	CARDARELLI ANGELO	75.746	L3
13	3	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	Delega	CARDARELLI ANGELO	298.200	L3
14	3	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	Delega	CARDARELLI ANGELO	24.582	L3
15	3	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	Delega	CARDARELLI ANGELO	73.838	L3
38	3	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	Delega	CARDARELLI ANGELO	36.797	L3
39	3	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	Delega	CARDARELLI ANGELO	848.800	L3
40	3	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	Delega	CARDARELLI ANGELO	272.700	L3
16	3	STICHTING PENSIOENFONDS APF	Delega	CARDARELLI ANGELO	38.169	L3
48	3	STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	Delega	CARDARELLI ANGELO	168.000	L3
41	3	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	Delega	CARDARELLI ANGELO	1.212.838	L3
17	50	BAVA MARCO GEREMIA CARLO	Proprio		21	C
44	51	COLOMBO GIUSEPPE	Proprio		10.000	A

Etichette di riga	Data	Numero	Azioni
L1		3	250.395.370
	Proprio	2	5.120
	Rappr.	1	250.390.250
L2		2	64.577.948
	Delega	2	64.577.948
L3		25	22.283.903
	Delega	25	22.283.903
C		1	21
	Proprio	1	21
A		1	10.000
	Proprio	1	10.000
<b>Totale complessivo</b>		<b>32</b>	<b>337.267.242</b>

# FNM S.p.A. Assemblea degli Azionisti

Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020. Determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Codice	Televoter	Anagrafica	Tipo	Del./Rappr.	Azioni	Voto
17	49	BAVA MARCO GEREMIA CARLO	Proprio		21	F
43	49	CIMINELLA FRANCESCA	Proprio		4.620	F
44	49	COLOMBO GIUSEPPE	Proprio		10.000	F
51	49	DEBERNARDI ALEX	Proprio		500	F
45	49	LORINI FERNANDA	Delega	VILLA ARMANDO	1.200	F
3	49	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA	Delega	TEDESCHINI FRANCESCO	64.109.831	F
31	49	ALLIANZGI-FONDS DSPT	Delega	CARDARELLI ANGELO	382.000	F
8	49	ANIMA FUNDS PLC	Delega	CARDARELLI ANGELO	309.960	F
32	49	ANIMA SGR SPA	Delega	CARDARELLI ANGELO	978.044	F
33	49	ANIMA SGR SPA	Delega	CARDARELLI ANGELO	526.926	F
35	49	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA	Delega	CARDARELLI ANGELO	5.805.873	F
34	49	ANIMA SGR SPA - ANIMA INIZIATIVA ITALIA	Delega	CARDARELLI ANGELO	10.023.181	F
36	49	ANTHILIA ITA SMALL CAP	Delega	CARDARELLI ANGELO	190.000	F
9	49	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	Delega	CARDARELLI ANGELO	297.813	F
10	49	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	Delega	CARDARELLI ANGELO	81.000	F
11	49	BLUE SKY GROUP	Delega	CARDARELLI ANGELO	149.707	F
42	49	CHARLES STEWART MOTT FOUNDATION	Delega	CARDARELLI ANGELO	284.900	F
37	49	CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND	Delega	CARDARELLI ANGELO	157.700	F
12	49	CORNERSTONE GLOBAL OPPORTUNITIES FUND, L.P.	Delega	CARDARELLI ANGELO	22.226	F
46	49	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	Delega	CARDARELLI ANGELO	23.703	F
47	49	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	Delega	CARDARELLI ANGELO	75.746	F
13	49	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	Delega	CARDARELLI ANGELO	298.200	F
14	49	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	Delega	CARDARELLI ANGELO	24.582	F
15	49	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	Delega	CARDARELLI ANGELO	73.838	F
38	49	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	Delega	CARDARELLI ANGELO	36.797	F
39	49	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	Delega	CARDARELLI ANGELO	848.800	F
40	49	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	Delega	CARDARELLI ANGELO	272.700	F
16	49	STICHTING PENSIOENFONDS APF	Delega	CARDARELLI ANGELO	38.169	F
48	49	STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	Delega	CARDARELLI ANGELO	168.000	F
41	49	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	Delega	CARDARELLI ANGELO	1.212.838	F
49	49	TXMF LSV	Delega	CARDARELLI ANGELO	468.117	F
4	49	REGIONE LOMBARDIA	Rappr.	TERZI CLAUDIA MARIA	250.390.250	F

Etichette di riga	Data Numero	Azioni
<b>F</b>	<b>32</b>	<b>337.267.242</b>
Proprio	4	15.141
Delega	27	86.861.851
Rappr.	1	250.390.250
<b>Totale complessivo</b>	<b>32</b>	<b>337.267.242</b>

0

**FNM S.p.A.**  
**Assemblea degli Azionisti**

**Punto 1 dell'ordine del giorno.**

*Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017; destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.*

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Azioni rappresentate in Assemblea	337.267.284	100%	77,550%
Azioni per le quali è stato espresso il voto:	337.040.487	99,933%	77,498%
Favorevoli	337.034.604	99,931%	77,497%
Contrari	1.221	0,000%	0,000%
Astenuti	4.662	0,001%	0,001%
Non Votanti	226.797	0,067%	0,052%
<b>TOTALE</b>	<b>337.267.284</b>	<b>100%</b>	<b>77,550%</b>

**Punto 2 dell'ordine del giorno.**

*Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 84-querter del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999; deliberazioni inerenti e*

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Azioni rappresentate in Assemblea	337.267.284	100%	77,550%
Azioni per le quali è stato espresso il voto:	337.040.487	99,933%	77,498%
Favorevoli	1.710.790	0,507%	0,393%
Contrari	20.823.254	6,174%	4,789%
Astenuti	314.506.443	93,251%	72,317%
Non Votanti	226.797	0,067%	0,052%
<b>TOTALE</b>	<b>337.267.284</b>	<b>100%</b>	<b>77,550%</b>

**Punto 3.1 dell'ordine del giorno.**

*Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente. Determinazione del numero dei componenti e della durata*

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Azioni rappresentate in Assemblea	337.267.284	100%	77,550%
Azioni per le quali è stato espresso il voto:	337.267.284	100,000%	77,550%
Favorevoli	337.257.263	99,997%	77,548%
Contrari	21	0,000%	0,000%
Astenuti	10.000	0,003%	0,002%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
<b>TOTALE</b>	<b>337.267.284</b>	<b>100%</b>	<b>77,550%</b>

**Punto 3.2 dell'ordine del giorno.**

*Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente. Determinazione del compenso.*

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Azioni rappresentate in Assemblea	337.267.242	100%	77,550%
Azioni per le quali è stato espresso il voto:	337.040.445	99,933%	77,498%
Favorevoli	337.029.945	99,930%	77,496%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	10.500	0,003%	0,002%
Non Votanti	226.797	0,067%	0,052%
<b>TOTALE</b>	<b>337.267.242</b>	<b>100%</b>	<b>77,550%</b>

**Punto 3.3 dell'ordine del giorno.**

*Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.*

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Azioni rappresentate in Assemblea	337.267.242	100%	77,550%
Azioni per le quali è stato espresso il voto:	337.267.242	100,000%	77,550%
Lista 1	250.873.487	74,384%	57,685%
Lista 2	64.109.831	19,009%	14,741%
Lista 3	22.283.903	6,607%	5,124%
Contrari	21	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
<b>TOTALE</b>	<b>337.267.242</b>	<b>100%</b>	<b>77,550%</b>

**Punto 4.1 dell'ordine del giorno.**

*Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale.*

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Azioni rappresentate in Assemblea	337.267.242	100%	77,550%
Azioni per le quali è stato espresso il voto:	337.267.242	100,000%	77,550%
Lista 1	250.395.370	74,242%	57,575%
Lista 2	64.577.948	19,147%	14,849%
Lista 3	22.283.903	6,607%	5,124%
Contrari	21	0,000%	0,000%
Astenuti	10.000	0,003%	0,002%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
<b>TOTALE</b>	<b>337.267.242</b>	<b>100%</b>	<b>77,550%</b>

**Punto 4.2 dell'ordine del giorno.**

*Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020. Determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e*

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Azioni rappresentate in Assemblea	337.267.242	100%	77,550%
Azioni per le quali è stato espresso il voto:	337.267.242	100,000%	77,550%
Favorevoli	337.267.242	100,000%	77,550%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
<b>TOTALE</b>	<b>337.267.242</b>	<b>100%</b>	<b>77,550%</b>

Signori azionisti,

grazie per essere intervenuti a questo appuntamento annuale di rendicontazione della Vostra Società.

Vorrei proporvi una lettura sintetica dei dati e delle informazioni contenute nella relazione sulla gestione che vi è stata distribuita insieme al bilancio 2017, al quale naturalmente rinvio per qualsiasi approfondimento.

### ***BILANCIO DI ESERCIZIO 2017***

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, che sottoponiamo alla vostra approvazione, chiude con un utile di Euro 21.211.873, in aumento di Euro 3.637.743 rispetto al risultato di Euro 17.574.130 conseguito nell'esercizio 2016, principalmente determinato dal miglioramento del risultato operativo, pari a 20.409 milioni di Euro rispetto ai 15,207 milioni di Euro del 2016.

Il valore della produzione (rappresentato da ricavi delle vendite e delle prestazioni, contributi ed altri proventi), passa da 65,784 a 72,559 milioni di Euro, con un incremento del 10,30%.

I costi operativi subiscono un incremento del 3,11%, passando da 50,577 a 52,150 milioni di Euro.

Di conseguenza il risultato operativo passa da 15,207 a 20,409 milioni di Euro, registrando un incremento di 5,202 milioni di Euro, pari al 34,21%.

Il risultato della gestione finanziaria ammonta a 6,171 milioni di Euro rispetto ai 5,470 milioni di Euro del 2016, con un incremento di 701 migliaia di Euro; al riguardo si evidenzia che nell'esercizio comparativo 2016 si era registrato un onere finanziario non ricorrente di Euro 916.531, relativo al recesso esercitato da Trenord dal contratto di locazione di 8 locomotive E640, determinato quale differenza tra il credito finanziario iscritto in bilancio e la penale stabilita contrattualmente in Euro 2.215.989.

Il patrimonio netto passa da 332.738.959 a 346.578.465 Euro con un incremento del 4,16%.

### ***BILANCIO CONSOLIDATO 2017***

Passando al bilancio consolidato:

l'esercizio 2017 chiude con un utile di 34,991 milioni di Euro rispetto ai 26,261 milioni di Euro del 2016, con un incremento di 8,730 milioni di Euro, principalmente ascrivibile al miglioramento del risultato operativo, che passa da 20,845 milioni di Euro a 27,718 milioni di Euro, nonché all'incremento del "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto", pari a 12,915 milioni di Euro rispetto agli 11,062 milioni di Euro del 2016, principalmente per il maggiore apporto al risultato delle partecipate NORD ENERGIA (5,367 milioni di Euro rispetto ai 3,861

milioni di Euro del 2016) ed Azienda Trasporti Verona (entrata nel perimetro di consolidamento nell'esercizio 2017, con un apporto al risultato consolidato pari a 1,005 milioni di Euro).

Non sono stati registrati componenti di reddito non ricorrenti; nell'esercizio 2016 si erano rilevati costi non ricorrenti pari a 4,824 milioni di Euro.

I ricavi del Gruppo, al netto dei "contributi per investimenti finanziati", passano da 195,436 a 198,349 milioni di Euro, con un incremento dell'1,49%; i costi del Gruppo, al netto dei "costi per investimenti finanziati", passano da 174,591 a 170,631 milioni di Euro con un decremento del 2,27%. Il risultato operativo passa da 20,845 a 27,718 milioni di Euro, con un incremento di 6,873 milioni di Euro; si evidenzia, peraltro, che l'incremento del risultato operativo 2017, al netto della componente reddituale non ricorrente, pari a 3,907 milioni di Euro, è di 2,966 milioni di Euro.

Il risultato prima delle imposte è di 41,539 milioni di Euro rispetto ai 32,410 milioni di Euro dell'esercizio 2016. Le imposte sul reddito aumentano di 399 migliaia di Euro, attestandosi a 6,548 milioni di Euro rispetto ai 6,149 milioni di Euro del 2016.

Il patrimonio netto consolidato passa da 367,794 milioni di Euro a 398,194 milioni di Euro con un incremento dell'8,26%.

Gli investimenti passano da 146,2 a 158,8 milioni di Euro, di cui 94,340 milioni di Euro finanziati con mezzi propri (77,629 milioni di Euro nel 2016) e 64,432 milioni di Euro derivanti da finanziamenti pubblici (68,542 milioni di Euro nel 2016).

### ***SINTESI DEI RISULTATI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' DEL GRUPPO***

Per quanto riguarda il perimetro del Gruppo, si rileva che:

- in data 31 marzo 2017, con efficacia 1 aprile, FNM S.p.A. ha sottoscritto l'atto di compravendita del 49% del capitale sociale di FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l., detenuto dalle società Inrail S.p.A. (per il 19,6%) e Tenor S.r.l. (per il 29,4%), per un corrispettivo pari a 1,342 milioni di Euro.
  
- in data 2 maggio 2017, FNM Autoservizi S.p.A. (FNMA) e la Provincia di Verona hanno sottoscritto il contratto di compravendita delle quote della società Azienda Trasporti Verona

S.r.l. (ATV S.r.l.) pari al 50% del relativo capitale sociale, con conseguente perfezionamento dell'operazione. Successivamente, in data 21 dicembre 2017, FNM ha deliberato di acquisire da FNMA le quote da quest'ultima detenute in ATV S.r.l.. L'atto di cessione è stato stipulato in data 27 dicembre 2017.

- in data 29 settembre 2017, FNM S.p.A. ha perfezionato l'acquisto della partecipazione pari al 51% del capitale della società Locoitalia S.r.l., le cui quote erano integralmente detenute da FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l.; l'operazione si è realizzata mediante aumento di capitale riservato per complessivi 3,174 milioni di Euro, dei quali 2,144 milioni di Euro sono stati sottoscritti da FNM e i restanti 1,030 milioni di Euro dalla società Tenor S.r.l.. Ad esito dell'operazione le quote di Locoitalia risultano detenute per il 51% da FNM, per il 24,5% da Tenor e per il 24,5% da FuoriMuro.
  
- in data 6 ottobre 2017, FNM ha acquisito il 100% della società MVA S.r.l., titolare di n. 3 azioni della società ATAP S.p.A., quest'ultima operante nel settore del trasporto pubblico urbano ed extraurbano in Regione Friuli Venezia Giulia. In pari data si è svolta l'Assemblea di MVA che ha deliberato l'adozione di un nuovo Statuto (in linea con quelli delle società del Gruppo FNM), il cambio di denominazione in Nuovo Trasporto Triveneto S.r.l. o, in forma abbreviata, NTT S.r.l. nonché la nomina dell'Amministratore Unico nella persona del Dott. Umberto Benezzi.

Passo quindi a riassumere brevemente i risultati delle principali società controllate/partecipate:

- **FERROVIENORD**, società che gestisce l'infrastruttura ferroviaria sulla base della concessione, rinnovata da Regione Lombardia in data 15 febbraio 2016 fino al 31 ottobre 2060, chiude l'esercizio 2017 con un utile di Euro 5.080.622 rispetto a quello dell'esercizio precedente di Euro 1.377.528; il valore della produzione, pari a 118,433 milioni di Euro, risulta sostanzialmente allineato a quello dell'esercizio precedente, pari a 118,278 milioni di Euro; i costi della produzione diminuiscono di 1,836 milioni di Euro, passando da 112,802 a 110,966 milioni di Euro; infine il risultato operativo risulta pari a 7,467 milioni di Euro rispetto ai 5,476 del 2016.

Con Delibera di Giunta Regionale del 24 luglio 2017 recante "*PROGRAMMA DI ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE PER IL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE PER GLI ANNI 2017-2032 E INTEGRAZIONE DELLE FORNITURE DEL PROGRAMMA DI ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE DI CUI ALLA DGR N. X/4177 DEL 16/10/2015*" Regione Lombardia ha deliberato di approvare il programma delle forniture di materiale rotabile per il servizio ferroviario regionale per gli anni 2017-2032, per un totale di 161 treni, autorizzando FERROVIENORD a provvedere all'acquisto, gestione, manutenzione e custodia del materiale rotabile ferroviario con l'obbligo per il concessionario di assegnarlo in uso alle imprese ferroviarie indicate da Regione Lombardia.

Il programma di fornitura del materiale rotabile trova copertura nell'importo complessivo di Euro 1.607.000.000 sul bilancio regionale 2017-2019 e sui bilanci degli esercizi 2020-2032, importo inclusivo degli oneri per il possibile ricorso al mercato da parte di FERROVIENORD per l'anticipazione – rispetto alle disponibilità del bilancio regionale - delle risorse necessarie al rispetto delle condizioni contrattuali di pagamento delle forniture da completarsi entro il 2025 e degli oneri per le spese generali di gestione commessa nella misura dell'1% dell'importo dei contratti.

FERROVIENORD – al fine di dare attuazione al mandato conferito dalla Regione Lombardia – ha affidato a FNM il mandato a espletare – anche in nome e per conto di FERROVIENORD – le necessarie procedure di gara utilizzando il "*SISTEMA DI QUALIFICAZIONE PER FORNITURA E MANUTENZIONE DI MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO*", adottato dalla stessa FNM.

- **Trenord**, gestore dei servizi di trasporto su ferrovia nell'intera Regione Lombardia, evidenzia un utile di Euro 10.521.550 rispetto a quello dell'esercizio 2016, pari ad Euro 9.196.481; il valore della produzione evidenzia un incremento di 38,120 milioni di Euro, passando da 766,199 milioni di Euro del 2016 a 804,319 milioni di Euro del 2017; i costi della produzione, pari a 787,636 milioni di Euro, presentano un incremento di 40,269 milioni di Euro rispetto ai 747,367 milioni di Euro del 2016 ed il risultato operativo passa da 18,832 milioni a 16,683 milioni di Euro.

In dettaglio, i ricavi da traffico ferroviario sono pari a 325,7 milioni di Euro con un aumento di 15,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è dovuto, oltre ad un incremento generalizzato della domanda, all'andamento positivo del segmento aeroportuale anche a seguito dell'attivazione della nuova stazione di Malpensa Terminal 2, nonché agli effetti delle attività di "antievazione".

I ricavi da Contratto di Servizio sono pari a 443,6 milioni di Euro, in forte aumento rispetto ai 422,9 milioni di Euro del 2016, per effetto dei maggiori corrispettivi per manutenzione ciclica al materiale rotabile, noleggi di nuovi treni e pedaggio per l'accesso alla rete.

Per quanto riguarda i costi della produzione si evidenzia l'incremento dei costi di noleggio del nuovo materiale rotabile (+12,5 milioni di Euro), dei costi del personale (+10,6 milioni di Euro), della manutenzione del materiale rotabile (+5,1 milioni di Euro), del pedaggio per l'accesso alla rete gestita da RFI (+3,6 milioni di Euro) e del costo dei servizi accessori alla circolazione (+1,6 milioni di Euro).

Nel mese di ottobre la partecipata ha approvato il piano industriale che prevede 400 milioni di Euro di investimenti in *revamping* e attività manutentiva.

L'Assemblea della partecipata, tenutasi in data 23 aprile 2018, ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari ad Euro 3.000.000. La porzione di tale dividendo di spettanza di FNM ammonta ad Euro 1.500.000.

- **Ferrovie Nord Milano Autoservizi**, concessionaria di quote dei servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia e titolare in ATI con ASF Autolinee di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como, evidenzia un utile di Euro 1.281.715, rispetto all'utile di Euro 973.699 registrato nell'anno precedente; il valore della produzione registra un decremento netto di 799 migliaia di Euro attestandosi a 20,491 milioni di Euro rispetto ai 21,290 milioni di Euro del 2016, i costi della produzione diminuiscono di 1,287 milioni di Euro, passando da 21,517 a 20,230 milioni di Euro; infine il risultato operativo, negativo di 227 mila Euro nel 2016, ha registrato un miglioramento nel 2017 attestandosi ad un risultato positivo per 261 mila Euro.

- **Azienda Trasporti Verona S.r.l. (ATV)**

La società, che opera essenzialmente nel trasporto passeggeri su gomma nel territorio del comune e della provincia di Verona, è partecipata con quote paritetiche da FNM S.p.A. e dall'Azienda Mobilità Trasporti S.p.A. ("AMT"), evidenzia un utile di Euro 3.126.262, in miglioramento rispetto al risultato 2016 pari ad Euro 2.265.669. In particolare il valore della produzione passa da 71,134

milioni di Euro a 72,233 milioni di Euro, mentre i costi della produzione passano da 68,267 milioni di Euro a 68,641 milioni di Euro.

Nel 2017 ATV ha aggiudicato gare per l'acquisto di 67 nuovi autobus a basso impatto ambientale, che entreranno in funzione nel corso del 2018 con un investimento complessivo di 15 milioni di Euro di cui 9 provenienti da finanziamenti pubblici.

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 24 aprile 2018, ha deliberato la distribuzione di un dividendo complessivo di Euro 937.879. La porzione di tale dividendo di spettanza di FNM ammonta ad Euro 468.939.

- **NordEnergia**, *joint venture* partecipata per il 60% da FNM e per il 40% dalla Società a Partecipazioni Energetiche, quest'ultima controllata al 100% dalla società AET, gestisce la *merchant line* Mendrisio – Cagno, che costituisce la prima connessione commerciale ad alta tensione tra Italia e Svizzera, anche attraverso la società CMC MeSta SA, interamente partecipata da Nord Energia; il valore della produzione passa da 15,830 milioni a 17,508 milioni di Euro, i costi della produzione passano da 6,204 a 5,329 milioni di Euro; il risultato operativo passa da 9,627 a 12,179 milioni e l'utile d'esercizio si attesta a 8,975 milioni di Euro rispetto ai 6,463 milioni di Euro del 2016.

L'Assemblea della partecipata, tenutasi in data 19 aprile 2018, ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari ad Euro 7.495.684. La porzione di tale dividendo di spettanza di FNM ammonta ad Euro 4.497.410.

- **NordCom**, *joint venture* operante nel settore dell'Information & Communication Technology, è partecipata per il 58% da FNM e per il 42% da Telecom e presenta un utile di Euro 1.028.785, in diminuzione rispetto al risultato 2016 pari ad Euro 1.127.854; registra un valore della produzione che passa da 27,896 milioni di Euro a 25,669 milioni di Euro, costi della produzione che passano da 26,211 a 24,310 milioni di Euro e un risultato operativo che passa da 1,685 a 1,359 milioni di Euro.

### ***INVESTIMENTI SOSTENUTI DAL GRUPPO FNM NELL'ESERCIZIO 2017***

Passando all'illustrazione sintetica degli investimenti effettuati dal Gruppo FNM nell'esercizio 2017, gli stessi ammontano globalmente a 158,8 milioni di Euro contro i 146,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Il dettaglio per aggregati più significativi è il seguente:

- gli investimenti finanziati con mezzi propri sono stati pari a 94,340 milioni di Euro rispetto ai 77,629 milioni di Euro dell'esercizio 2016. Gli investimenti dell'esercizio riguardano per

83,286 milioni di Euro la fornitura di 10 rotabili tipo TSR a 4 casse, di cui 8 consegnati nel corso del 2017; per 2,591 milioni di Euro attività di manutenzione straordinaria su locomotive tipo 483; per 2,241 milioni di Euro l'acquisto di n. 11 autobus, di cui 9 immatricolati nell'esercizio; per 1,586 milioni di Euro il completamento dell'operazione di "retrofit" (trasformazione da 5 a 6 casse) di 8 convogli CORADIA; per 1,537 milioni di Euro il completamento della fornitura di 7 rotabili TSR con composizione a 6 casse.

- sono stati operati investimenti con fondi pubblici per un ammontare di 64,432 milioni di Euro (68,542 milioni di Euro nel 2016), che si riferiscono ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura (rinnovo dei deviatoi degli impianti di Milano Bovisa e Saronno, adeguamento della stazione di Paderno Dugnano; sistema di supporto condotta rete, completamento del collegamento Terminal 1 – Terminal 2 Aeroporto Malpensa), nonché all'avanzamento delle commesse per l'acquisizione di n. 4 elettrotreni a composizione bloccata STADLER tipo GTW a 4 casse e di n. 4 treni a trazione elettrica per linee ad alta frequentazione individuate per i treni tipo VIVALTO (20 carrozze intermedie e 4 carrozze semipilota).

Inoltre, il contratto di servizio 2015-2020, sottoscritto da Regione Lombardia e Trenord prevede l'impegno a carico di quest'ultima, ad *"acquistare ovvero noleggiare nuovo materiale rotabile per almeno 200 milioni di Euro"* durante l'arco di durata del sopracitato contratto. Nel mese di dicembre 2015 FNM aveva sottoscritto con l'ATI Hitachi Rail Italy S.p.A. – Titagarh Firema Adler S.p.A. contratto per la fornitura di 10 rotabili tipo TSR a 4 casse, per un investimento complessivo di Euro 107.300.571.

Con riferimento al residuo impegno contrattuale, Trenord ha richiesto a FNM di procedere all'acquisto di 5 elettrotreni a 6 casse da utilizzare per lo sviluppo ed il potenziamento dei servizi transfrontalieri connessi all'apertura del tunnel di base del Monte Ceneri (prevista nel 2020) , per un investimento stimato di circa 55,7 milioni di Euro. Inoltre, coerentemente con gli obiettivi di rinnovo dei rotabili contenuti nel Piano Industriale della partecipata (ed in particolare di sostituzione della flotta Ale 582, prevista per il 2020), FNM ha stimato, nell'ambito del sopracitato impegno di Euro 200 milioni, la necessità di un ulteriore investimento di circa 35 milioni di Euro.

FNM, pur avendo disponibilità di finanziamento che garantirebbero la copertura finanziaria degli investimenti sopra descritti, al fine di ottimizzare la struttura finanziaria del piano medesimo, ha sottoscritto un contratto di prestito con Banca Europea per gli Investimenti. Con la sottoscrizione di tale contratto BEI si è impegnata a concedere a FNM risorse finanziarie per un importo massimo

pari a Euro 50 milioni, ed in ogni caso non superiore al 50% del costo di acquisizione del materiale rotabile.

### ***PROCEDURE SOCIETARIE***

A fronte dell'emanazione, da parte di CONSOB, delle “*Linee Guida in materia di informazioni privilegiate*”, contenenti indicazioni operative di dettaglio che potranno servire a facilitare la piena e corretta applicazione del MAR, FNM ha aggiornato il “*Regolamento per la gestione interna e la comunicazione al pubblico di documenti ed informazioni riguardanti FNM S.p.A. e l'istituzione, la gestione e la tenuta dei registri delle persone che vi hanno accesso*”, che disciplina le modalità per il trattamento, per la gestione interna, nonché per la comunicazione all'esterno dei documenti e delle informazioni societarie riguardanti la Società, ivi incluse le “*informazioni regolamentate*” ai sensi dell'art. 113-ter del TUF, intendendosi come tali quelle che devono essere pubblicate dagli emittenti quotati in applicazione della normativa, anche regolamentare, vigente, con particolare riferimento alle “*informazioni privilegiate*” ai sensi dell'art. 7 del MAR (c.d. “*price sensitive*”).

### ***FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO***

Il Consiglio di Amministrazione di FNM, nella seduta del 4 aprile 2018, ha approvato il Piano Industriale 2018-2020 del Gruppo. Il Piano Industriale è stato predisposto a valere sulle linee guida contenute nel Piano Strategico 2016-2020 del Gruppo FNM, approvato in data 27 settembre 2016 e successivamente aggiornato in data 28 settembre 2017. In particolare, il Piano Industriale declina, per aree di business e a livello delle singole entità societarie facenti parte del Gruppo, le azioni previste ad implementazione ed esecuzione del Piano Strategico, di cui vengono confermati i “*pilastri*” fondanti ed essenziali.

Vengono così ribaditi gli obiettivi fondamentali relativi (i) alla focalizzazione, rafforzamento ed espansione del Gruppo nel settore della mobilità e del trasporto pubblico; (ii) al rinnovo della flotta di treni e bus; (iii) alla conferma della centralità del servizio di trasporto pubblico su ferro svolto da Trenord; (iv) allo sviluppo delle infrastrutture di trasporto e delle piattaforme intermodali; e (v) allo sviluppo di sistemi di mobilità integrata, innovativi e sostenibili.

Con riferimento al primo obiettivo, il Piano Industriale conferma la rilevanza delle attività RoSco (Rolling Stock Company), da svolgersi, da parte di FNM, nel settore del trasporto passeggeri su ferro attraverso l'attuazione del piano di investimenti previsti dal Contratto di Servizio vigente tra Regione Lombardia e Trenord nonché l'adozione del ruolo di soggetto coordinatore ed attuatore (attraverso la controllata totalitaria FERROVIENORD) del già citato piano di investimenti in nuovo materiale rotabile deliberato da Regione Lombardia.

Sempre nel contesto RoSco relativo al trasporto merci su rotaia, è previsto lo sviluppo dell'attività della controllata LocoItalia S.r.l.

Con riferimento agli interventi nel settore del trasporto pubblico su rotaia, il Piano Industriale recepisce gli effetti del piano di acquisti di materiale rotabile che verrà messo a disposizione da FERROVIENORD a Trenord.

In conformità alle linee guida strategiche, il Piano Industriale prevede anche una forte focalizzazione delle attività del Gruppo FNM nel settore del trasporto pubblico locale su gomma attraverso partecipazione a gare di affidamento/rinnovo dei Contratti di Servizio nonché tramite operazioni di aggregazione societaria e partnership strategiche con altri operatori presenti sul mercato.

Con riferimento a queste ultime, per effetto dell'approvazione del progetto di joint venture tra ATB Mobilità S.p.A., Brescia Mobilità S.p.A. ed FNM intervenuto in data 5 dicembre 2017, è previsto il conferimento, da parte di quest'ultima, nel veicolo societario NTL S.r.l. del 49% del capitale sociale di FNM Autoservizi S.p.A., al fine di migliorare le sinergie commerciali, industriali e operative del Gruppo FNM nel settore del trasporto pubblico su gomma. A tal proposito, in data 21 dicembre 2017, con efficacia 1° gennaio 2018, è stata acquisita una partecipazione di maggioranza (51%) nel capitale sociale di La Linea S.p.A., società attiva in Veneto nel settore del trasporto pubblico locale su gomma e del noleggio autobus con conducente, anche per il tramite delle società controllate e/o partecipate, i cui risultati economico-patrimoniali verranno consolidati dal gruppo FNM a partire dal 2018.

Il Piano Industriale prevede poi significativi interventi, da realizzarsi attraverso FERROVIENORD (anche ai sensi del Contratto di Programma e del Contratto di Servizio stipulati tra questa ultima e Regione), relativi allo sviluppo delle infrastrutture ferroviarie, quali attività di potenziamento e di innovazione sulla rete ferroviaria nonché di riqualificazione delle stazioni ferroviarie.

Con riferimento allo sviluppo delle piattaforme intermodali nonché ai conseguenti progetti di logistica e di trasporto merci, il Piano Industriale contempla, (i) da un lato, un incremento dei volumi di attività, da parte della società partecipata Fuorimuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l. e, (ii) dall'altro, il mantenimento della partnership con Deutsche Bahn.

Infine, il Piano Industriale valorizza anche il rilancio delle attività della controllata E-Vai S.r.l., attiva nel settore dei servizi di mobilità sostenibile tra cui il servizio di car-sharing elettrico con diffusione a livello regionale.

Inoltre, in data 14 febbraio 2018, il Consiglio di Amministrazione della controllata totalitaria FERROVIENORD – dopo aver valutato positivamente la correttezza sostanziale e la convenienza

delle relative condizioni – ha approvato le modifiche al Contratto di Servizio del 16 marzo 2016 e al Contratto di Programma del 28 luglio 2016, in essere tra la stessa FERROVIENORD e Regione Lombardia.

Inoltre, in data 28 febbraio 2018, il Consiglio di Amministrazione di FERROVIENORD ha recepito lo schema di convenzione con Regione Lombardia attuativo del già menzionato programma di acquisto di nuovo materiale rotabile. Ricordo che lo schema di convenzione declina le disposizioni esecutive di dettaglio relative alle modalità, alle tempistiche e alle condizioni per il pagamento degli importi da parte di Regione e a favore di FERROVIENORD a valere sul predetto programma di acquisto.

Mi auguro con questa sintesi di avervi fornito una chiave interpretativa esauriente dei fatti principali e per il resto si rimanda alla lettura di dettaglio della relazione di bilancio.

## DOMANDE AZIONISTA BAVA

Si procede di seguito a dare risposta alle domande pertinenti all'ordine del giorno formulate dall'azionista Bava, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 127 ter del D. Lgs. 58/98

\*\*\*

1) PER L'INCIDENTE DI PIOLTELLO CHI HA UTILIZZATO il sistema del legno sul supporto della rotaia che non e' usato da tempo in ITALIA , il lavoro potrebbe essere stato fatto fare da lavoratori dell'est dove magari usano ancora questi sistemi ? i fu sabotaggio ?

2) Chi paghera' i danni alle FMN ? A QUANTO AMMONTANO ?

Come noto, sulla vicenda in oggetto sono attualmente in corso indagini e verifiche da parte delle autorità competenti, rispetto alle quali la Società non ha commenti da rilasciare.

3) INTANTO PAGANO I pendolari con migliaia di ritardi . Perche' ?  
Si precisa che la domanda non è pertinente all'ordine del giorno.

4) Vi avevo proposto di acquisire la GTT nessuna risposta ?

Il Gruppo FNM persegue la propria strategia di crescita e sviluppo, anche attraverso acquisizioni, in conformità (i) alle linee guida contenute nel Piano Strategico 2016-2020 approvato in data 27 settembre 2016 (come successivamente aggiornato) e (ii) ai criteri implementativi contenuti nel Piano Industriale 2018-2020 approvato in data 4 aprile 2018.

5) il vice presidente di Ferrovie Nord Gianantonio Arnoldi risulta indagato insieme al presidente Andrea Gibelli nell'inchiesta delle Procura sul piano di fusione (nel frattempo naufragato) tra la società di piazzale Cadorna, Trenord e Atm. È quanto emerge dalla proroga delle indagini preliminari concessa dal gip dopo la richiesta avanzata dal pm Giovanni Polizzi e dell'aggiunto Giulia Perrotti. La Procura ipotizza il reato di agiotaggio. Che qualcuno cioè possa aver speculato sul titolo Fnm (quotato a Piazza Affari) nei mesi che hanno preceduto la diffusione della notizia

della possibile fusione. Al centro dell'inchiesta c'è un comunicato con cui lo scorso febbraio Ferrovie Nord Milano, la holding di Regione Lombardia che possiede fra l'altro il 50 per cento di Trenord, rendeva appunto pubblico il progetto di integrazione. Progetto da quasi due miliardi di euro di cui si è interessata anche la Consob per capire se siano state rispettate le procedure di informazione al mercato, e che, dopo una serie di acquisizioni di carte nella sede delle società coinvolte da parte della Guardia di finanza, ha portato alle iscrizioni nel registro degli indagati. La richiesta di proroga delle indagini fino al prossimo 17 marzo e le iscrizioni sono state rese note da Fnm in un comunicato stampa. Con la richiesta dei pm, si legge nella nota, l'azienda «è venuta a conoscenza dell'iscrizione nel registro degli indagati del presidente Andrea Gibelli e del vice presidente Gianantonio Arnoldi». Cosa hanno da dire gli amministratori e la società ?

**Fermo restando quanto già comunicato al mercato in data 7 agosto 2017, i dati giudiziari sono tutelati dalla normativa sulla privacy e, ancorché conosciuti, non sarebbero divulgabili.**

- 6) Franzoso era nell'organismo di vigilanza delle Ferrovie Nord di Milano quando nel febbraio 2015 denunciò, senza anonimato, le spese pazze del presidente Norberto Achille, quel padre che viziava i figli con i soldi dell'azienda. Proprio l'altro ieri i pm di Milano hanno chiesto 2 anni e 8 mesi per lui. Nel frattempo Franzoso ha lasciato Fnm. «Mi hanno isolato, a mensa nessuno si sedeva accanto a me, poi sono stato trasferito, hanno creato un ufficio per me e appena me ne sono andato lo hanno chiuso. Passavo le giornate a leggere libri. Chiedevo di lavorare, non ricevevo risposta». Arrivano i nuovi vertici, di nomina leghista, e il presidente Andrea Gibelli lo riceve dopo quattro mesi, «solo perché lo ha chiesto il mio avvocato». Sono "lo, il disobbediente, chiedo un legge per chi denuncia" Franzoso: "Mi hanno isolato perché non avevo tutele" le ultime pacche sulle spalle. Franzoso passa per «delatore» come malamente definisce i whistleblower chi è contro la legge firmata dalla grillina Francesca Businarolo ma che ha il sostegno di tutto il Pd. La presentazione del libro è l'occasione per Grasso e Cantone di darle nuovo impulso. La norma è sostenuta da Anac, Transparency e la campagna anticorruzione Riparte il futuro. Chiunque può essere un whistleblower: lo è stato Philip Laroma Jezzi, il ricercatore che ha fatto partire l'inchiesta sui concorsi truccati a Firenze. «Avere una legge è importante perché crea una cultura che non abbiamo - dice

Franzoso - Ma servirebbe un fondo, che la commissione Bilancio ha bocciato. Per aiutare chi denuncia, a sostenere magari le prime spese legali. Non tutti possono farlo. Io per il primo anno ho vissuto dei miei risparmi e grazie ai corsi sulla corruzione che faccio con Transparency e altre onlus. Vi sembra giusto ? Non vi vergognate ? Non pensate sia il caso di riassumerlo chiedendogli scusa ?

Si precisa che la domanda non è pertinente all'ordine del giorno.

7) AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

Nel 2018 FNM ha ottenuto la certificazione ISO 37001:2016.

8) Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?

No.

9) Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?

No.

10)A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati?

FNM non ha utilizzato nell'esercizio 2017 fondi europei per la formazione.

11)Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?

Si rinvia alla risposta alla domanda n. 4). In ogni caso, le informazioni in merito ad eventuali decisioni relative a future possibili operazioni di acquisizione, integrazione o cessione saranno comunicate al pubblico in conformità alla normativa di legge e regolamentare applicabile al ricorrerne dei relativi presupposti.

12)Il gruppo ha cc in paesi black-list ?

No.

13)Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB ?se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU ?

No.

14) Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?

Attualmente, non è prevista l'introduzione di clausole statutarie volte a prevedere la maggiorazione del diritto di voto.

15) Avete call center all'estero ? se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?

No.

16) Siete iscritti a Confindustria ? se sì quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?

Come di prassi per società quotate ovvero parte di gruppi quotati, sono associate ad Assolombarda le società FNM S.p.A., FERROVIENORD S.p.A. e NORD\_ING S.r.l.. Il costo complessivo per l'esercizio 2017 è pari ad Euro 132.216.

17) Come è variato l'indebitamento e per cosa ?

Con riferimento alla voce "Debito verso banche", di cui alla Nota 12 del bilancio di esercizio ed alla quale si rinvia, si precisa che i finanziamenti sono stati accesi presso primari istituti di credito nazionali. Il bilancio di esercizio è a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

18) A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?

Non sono stati incassati incentivi. Per quanto attiene la rilevazione di "contributi" si rimanda alla Nota 20 del bilancio separato ed alla Nota 27 del bilancio consolidato a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

19) Da chi è composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?

Per la composizione dell'OdV si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2017 redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

Gli emolumenti annui pagati ai due componenti esterni dell'OdV ammontano complessivamente ad Euro 60.000. Il componente interno dell'OdV, ossia il Dirigente della Funzione Internal Audit, non percepisce alcun emolumento aggiuntivo per tale carica.

20) Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre?  
Per cosa e per quanto ?

La Società non ha sponsorizzato il Meeting di Rimini né Expo 2015.

La Società nel 2017 ha sponsorizzato manifestazioni per un totale di circa 66.000 Euro, tra le principali: Y4PT - Youth for Public Transport e BIG AIR Competition.

21) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

Non è stato effettuato alcun versamento ai soggetti indicati.

22) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

No.

23) QUAL'E' STATO l'investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?

Non sono stati effettuati investimenti rientranti in queste tipologie.

24) Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?

Il servizio azioni viene svolto dalla Società SPAFID S.p.A. alla quale è corrisposto un compenso in linea con quanto già dichiarato nei precedenti esercizi.

25) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?

Allo stato non sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni e delocalizzazioni.

26) C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?

Non vi sono impegni di tal genere.

27) Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

Fatto salvo quanto comunicato al mercato in data 7 agosto 2017, i dati giudiziari sono tutelati dalla normativa sulla privacy e, ancorché conosciuti, non sarebbero divulgabili.

28) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

Si rinvia alla sezione (L) della Relazione sulla remunerazione per l'esercizio 2017 redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

29) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?

FNM ha conferito, a meri fini assicurativi, un incarico a Duff & Phelps Italia S.r.l., già American Appraisal Italia S.r.l., con durata sino al 28.08.2021.

30) Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?

Esiste un'assicurazione D&O a copertura della responsabilità civile di Amministratori, Sindaci, Direttori, Dirigenti e Dipendenti che esercitano funzioni manageriali o di supervisione, le cui caratteristiche principali sono di seguito riportate:

COMPAGNIA	N. POLIZZA	MASSIMALE	PREMIO ANNUO	PERIODO	NATURA
Chubb Ins.	ITDRNC09900	10.329.138 €	25.000,13 €	1/01/2018 – 1/01/2019	Primo rischio
HCC Europe	F18D0490A001	10.000.000 €	16.809,38 €	1/01/2018 – 1/01/2019	Secondo rischio

Al riguardo si precisa che i costi sostenuti sono in linea con quanto già dichiarato nei precedenti esercizi.

31) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

Non sono state stipulate polizze di questo genere.

32) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

Nel 2017 sono state sottoscritte polizze a copertura dei seguenti rischi: RCT/O, Corpi Ferroviari, All Risks, RC Terrorismo, RCA, Infortuni e Kasko. Le polizze sono state stipulate con primarie Compagnie di Assicurazione. L'importo complessivo dei premi pagati è in linea con le tariffe standard di mercato. FNM ha al proprio interno un'apposita struttura ("Funzione Finanza, Fiscalità e Assicurazioni") incaricata di gestire le coperture assicurative.

33) VORREI SAPERE Quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento Finanza e Tesoreria. La Funzione Finanza ha gestito la liquidità nel pieno rispetto di tale documento. Nel corso del 2017 la liquidità è stata depositata su conti correnti a vista.

34) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

Si rinvia al paragrafo 7.2 del Bilancio di Sostenibilità 2017 a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

35) Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni?

Non vi è stata alcuna retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni.

36) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori?

Nel rispetto delle normative di legge vigenti le società del Gruppo FNM non hanno mai impiegato minori nello svolgimento di alcuna attività lavorativa.

37) E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

Non è previsto il rilascio di alcuna certificazione etica SA8000 ENAS.

38) Finanziamo l'industria degli armamenti ?

Non è stato posto in essere alcun finanziamento a beneficio dell'industria degli armamenti.

39) vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

Come comunicato al mercato il 29 dicembre 2016, il Consiglio di Amministrazione di FNM ha deliberato di adeguarsi alle modifiche normative adottate in Italia in ottemperanza ai principi di armonizzazione degli obblighi di trasparenza degli emittenti europei (D. Lgs. n. 25 del 15 febbraio 2016, in attuazione delle modifiche alla Direttiva "Transparency" 2004/109/CE). Di conseguenza, la Società non procede più alla pubblicazione dei resoconti intermedi di gestione al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun esercizio.

40) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

Con Delibera del 14 Dicembre 2016, notificata a FNM in data 29 Marzo 2017, la CONSOB ha ingiunto alla Società, quale responsabile in solido ai sensi dell'art. 195, comma 9, del TUF, il pagamento dell'importo complessivo di Euro 180.000,00, quale somma delle sanzioni applicate direttamente nei confronti degli ex componenti del Collegio Sindacale per la violazione di cui all'art. 149, comma 3, del TUF. Si precisa che la Società non ha proceduto al versamento della somma sopraindicata che è, invece, stata corrisposta direttamente dai Sindaci.

41) Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

Le imposte vengono iscritte in bilancio sulla base di una realistica stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta eventualmente spettanti.

Con riferimento ai contenziosi fiscali si rimanda alla Nota 36 del bilancio consolidato a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

42)vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

Come comunicato al mercato in data 20 febbraio 2018, FNM ha acquisito, dalla società interamente controllata Ferrovienord S.p.A., l'intero capitale sociale di E-Vai S.r.l. per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila) equivalente al valore nominale della medesima partecipazione.

43)vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE

FNM non detiene in portafoglio titoli quotati in borsa.

44)vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.

Si rinvia a quanto già risposto alla domanda n. 39).

45)vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

FNM non effettua trading su azioni proprie.

46)vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA

FNM non ha in portafoglio azioni proprie.

47) vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

Il dato verrà fornito in sede assembleare.

48) vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?

Non vi sono fondi pensione in possesso di partecipazioni rilevanti oggetto di obblighi di comunicazione alla Società e alla CONSOB ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamento.

49) vorrei conoscere il nominativo dei giornalisti presenti in sala o che seguono l'assemblea attraverso il circuito chiuso delle testate che rappresentano e se fra essi ve ne sono che hanno rapporti di consulenza diretta ed indiretta con società del gruppo anche controllate e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non è pertinente", denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Il dato verrà fornito nel corso della seduta assembleare.

50) vorrei conoscere come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

Nel corso del 2017 FNM ha sostenuto costi per attività inerenti gli obblighi di comunicazione al pubblico di dati e/o informazioni rilevanti ai sensi della normativa applicabile pari ad Euro 8.800 (al netto dei costi per il servizio di rassegna stampa ed abbonamenti).

Non ci sono stati versamenti a testate giornalistiche ed internet per studi e consulenze.

51) vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI, E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Gli Azionisti iscritti a libro soci alla data del 18 maggio 2018 sono n. 4.007 dei quali Totale Italia n. 3.953 azionisti (97,38%); Totale Estero UE n. 63 azionisti (4,25%); Totale Estero Extra UE n. 67 (3,26%).

52) vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

Per quanto concerne il Collegio Sindacale si riferisce che non sono stati instaurati rapporti di consulenza. Per quanto concerne i servizi resi dalla Società di revisione o da sua controllante si rinvia all'Allegato 2 alle note del Bilancio Consolidato a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

53) vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?

Non è stato instaurato alcun rapporto di questo genere.

54) vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ? E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

Non sono state pagate tangenti da/a fornitori.

55) vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?

Non sono state pagate tangenti per nessuna finalità indicata o altra finalità.

56) vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO ?

Non è stato effettuato alcun incasso di somme di denaro in nero.

57) vorrei conoscere se Si e' fatto insider trading ?

Non è stata effettuata alcuna attività di insider trading.

58) vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?

Non risultano esservi dirigenti ed amministratori che hanno interessenza in società' fornitrici.

59) quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie?

Nel corso del 2017 non sono state poste in essere operazioni straordinarie che abbiano comportato un guadagno a titolo personale da parte degli amministratori.

60) vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?

Nel 2017 è stata effettuata una erogazione liberale di Euro 1.900 a favore di una ONLUS.

61) vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?

Non vi sono giudici in carica che svolgano incarichi di consulenza per FNM.

62) vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust?

Non vi sono cause in corso con autorità antitrust.

63) vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

Fermo restando quanto già comunicato al mercato in data 7 agosto 2017, i dati giudiziari sono tutelati dalla normativa sulla privacy e, ancorché conosciuti non sarebbero divulgabili.

64) vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC)

Come comunicato al pubblico, nel corso del 2015 FNM ha effettuato un'operazione straordinaria consistente nell'emissione del prestito obbligazionario denominato "FNM S.p.A. 2015 – 2020" (Codice ISIN IT0005121972) per un controvalore complessivo in linea capitale pari ad Euro 58 milioni. Il prestito obbligazionario è stato integralmente sottoscritto da Finlombarda S.p.A..

65) vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore. Si rimanda alla nota 5 del bilancio consolidato a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

66) vorrei conoscere

A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI.
- RISANAMENTO AMBIENTALE
- Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?

Riguardo ai costi sostenuti nel corso del 2017, per acquisizioni e cessioni di partecipazioni, si rinvia a quanto pubblicato nei relativi comunicati stampa diffusi dalla Società in conformità alla normativa di legge e regolamento applicabile e consultabili nel sito <http://www.fnmgroup.it/it/comunicati-stampa>.

Riguardo al risanamento ambientale, si precisa che non è agevole distinguere la quota parte di spese direttamente imputabili alla finalità di risanamento e tutela ambientale, ancorché presenti, all'interno di interventi complessi, quale il raddoppio o il rinnovo di una linea ferroviaria o l'acquisizione di un nuovo tipo di materiale rotabile.

67) vorrei conoscere

a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?

b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?

c. vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.

d. vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE

e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

Riguardo al quesito sub a) si rimanda alla Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123 ter del TUF, a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

Riguardo al quesito sub b) si rinvia alla Nota 23 del bilancio di esercizio a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

Riguardo al quesito c) il rapporto tra costo medio dei dirigenti e non è pari a circa 3.

Riguardo al quesito sub d) si rimanda alla Nota 23 del bilancio di esercizio. Si precisa inoltre che nel 2017 non è sorto alcun giudizio relativo a rapporti di lavoro subordinato con oggetto mobbing, istigazione al suicidio, incidenti sul lavoro.

Riguardo al punto e): Non sono stati collocati dipendenti in mobilità pre-pensionamento.

68) vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

Non è stata acquistata alcuna opera d'arte.

69) vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

Si rinvia alla Nota 22 del bilancio di esercizio ed alla Nota 30 del bilancio consolidato, entrambi a disposizione del pubblico, tra l'altro sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

70) vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

Non vi sono società di fatto controllate che non siano indicate nel bilancio consolidato.

71) vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

I principali fornitori di gas sono due primarie società operanti in Italia (A2A Energia S.p.A. ed Enel Energia S.p.A.). Il costo medio praticato dalle citate società risulta in linea con le tariffe di mercato.

72) vorrei conoscere a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, avv.Guido Rossi, Erede e Berger ?

Nell'esercizio 2017, FNM non ha conferito alcun incarico di consulenza ai predetti soggetti, fatta eccezione per lo Studio Erede al quale è stato conferito un incarico per supportare la Società nell'implementazione del Sistema di gestione anticorruzione.

73) vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

Per la natura dell'attività svolta da FNM, nel corso del 2017, la medesima non ha effettuato alcuna attività di ricerca e sviluppo.

74) VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

Nell'esercizio 2017 FNM ha sostenuto costi per circa Euro 30.000, inclusivi di spese notarili, servizi di stenotipia ed allestimento catering.

75) VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

Nell'esercizio 2017 FNM ha sostenuto costi per valori bollati per circa Euro 3.000.

76) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

La gestione dei rifiuti tossici avviene nel rispetto degli obblighi di legge relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico nonché del relativo formulario di identificazione.

77) QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

Non risultano essere state assegnate automobili per uso personale/promiscuo a titolo di benefit.

78) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei. Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ? se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

FNM non possiede/utilizza/noleggia elicotteri ed aerei.

79) A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

Si rinvia alla Nota 34 del bilancio di esercizio ed alla Nota 42 del bilancio consolidato, entrambi a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

80) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO?

Non risultano essere stati versati contributi a sindacati e/o sindacalisti.

81) C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti %?

Nell'esercizio 2017 non sono state poste in essere anticipazioni su cessioni crediti (factoring e sconto fatture).

82) C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e' : "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo, la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

FNM ha nominato Spafid S.p.A. quale rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF al quale è stato riconosciuto un compenso in linea con quanto già dichiarato negli esercizi precedenti.

83) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici?

Le società del gruppo FNM non hanno effettuato investimenti in titoli pubblici.

84) Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

Si rinvia alle Note 14 e 17 del bilancio di esercizio ed alle Note 24 e 25 del bilancio consolidato, entrambi a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

85) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

FNM ha rinnovato l'opzione per il consolidato fiscale nazionale (tassazione di gruppo) per il triennio 2016-2018 (articolo 117, comma 1, TUIR) al quale aderiscono le società controllate da FNM ai sensi dell'articolo 2359 c.c.

86) Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

Si rinvia alle sezioni 8.1 e 10.1 della Relazione sulla gestione a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.



## DOMANDE AZIONISTA MARINO

Si procede di seguito a dare risposta alle domande pertinenti all'ordine del giorno formulate dall'azionista Marino, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 127 ter del D. Lgs. 58/98

\*\*\*

A) Nel sito del Gruppo sono ancora pubblicati i verbali **degli ultimi 10 anni** con annesse domande e risposte pre-assembleari, come previsto dalla regolamentazione?

Nel sito internet aziendale ([www.fnmgroup.it/it/archivio2](http://www.fnmgroup.it/it/archivio2)) sono regolarmente pubblicati tutti i verbali delle Assemblee dei Soci di FNM S.p.A. e la relativa documentazione prevista ai sensi di legge a partire dall'anno 2008.

B) Secondo Business Insider nell'articolo del 30 aprile scorso dal titolo "Ferrovie Nord Milano, dal titolo "Fontana salva il presidente leghista Gibelli ma silura l'ad di Trenord Farisè" (<https://it.businessinsider.com/ferrovie-nord-milano-fontana-salva-il-presidente-leghista-gibelli-ma-silura-lad-di-trenord-farise/>), il presidente Gibelli sarebbe indagato per agiotaggio. Risponde al vero?

Fermo restando quanto già comunicato al mercato in data 7 agosto 2017, i dati giudiziari sono tutelati dalla normativa sulla privacy e ancorché conosciuti non sarebbero divulgabili.

C) Sempre secondo il sopra menzionato link, per altra vicenda legata al caso Maroni, il pm Fusco avrebbe chiesto un anno di reclusione a carico del presidente Gibelli. Risponde al vero?

I dati giudiziari sono tutelati dalla normativa sulla privacy e, ancorché conosciuti, non sarebbero divulgabili.

D) I macchinisti in caso di ritardi dei treni percepiscono quale tipo di compenso in più? Va rammentato che i compensi fanno parte del bilancio e quindi costituiscono una tematica di questo! E' mai accaduto che macchinisti abbiano fatto ritardare per beneficiare di agevolazioni monetarie?

Non sono previste forme di incentivo volte a favorire i ritardi o altri disservizi da parte dei macchinisti o di altro personale in servizio nella partecipata Trenord S.r.l..

E) Vorrei chiedere al Collegio Sindacale se ed eventualmente perché non ritenga di avere competenza a conoscere in merito questioni legate a Trenord, anche in considerazione che in tale società esprimiamo l'Amministratore Delegato?

Si precisa che le attività svolte dal Collegio Sindacale di FNM nell'esercizio 2017 sono indicate nella relativa relazione posta a disposizione del pubblico al sito <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>. Ciò detto si precisa che la quasi totalità delle segnalazioni pervenute riguardavano lamentele circa i servizi di pertinenza e gestione esclusiva di Trenord, che, come noto, opera in condizioni di autonomia rispetto ai relativi soci, essendo direttamente titolare di concessione per lo svolgimento di attività di pubblico servizio.

F) L'AD di Trenord é indagato per strage? con lei chi altri? Chi gli sta pagamento gli studi legali che la seguono?

G) Quali sono stati i motivi della strage ferroviaria avvenuta nel 2017? Chi ne é responsabile dal punto di vista amministrativo? Quante inchieste sono aperte attualmente? Come si é chiusa quella amministrativa?

Come noto, sulla vicenda in oggetto sono attualmente in corso indagini e verifiche da parte delle autorità competenti, rispetto alle quali la Società non ha commenti da rilasciare.

Inoltre, i dati giudiziari sono tutelati dalla normativa sulla privacy e, ancorché conosciuti, non sarebbero divulgabili.

H) Abbiamo amministratori di Gruppo sotto processo e/o già condannati? Per quali reati?

Fermo restando quanto già comunicato al mercato in data 7 agosto 2017 i dati giudiziari sono tutelati dalla normativa sulla privacy e ancorché conosciuti non sarebbero divulgabili.

I) E' vero che il presidente Gibelli e il vice presidente Arnoldi, come sostiene la stampa, sarebbero indagati in merito alla fusione con ATM? In caso affermativo per quali reati?

Fermo restando quanto già comunicato al mercato in data 7 agosto 2017, i dati giudiziari sono tutelati dalla normativa sulla privacy e, ancorché conosciuti, non sarebbero divulgabili.

J) "Tra le decisioni più discusse del presidente Gibelli, si ricorda quella di acquistare nel 2017 il 50% di Atv, l'Azienda Trasporti di Verona, per 21 milioni di euro, quando la base d'asta era di soli 12,5 milioni, come reso noto da *Business Insider Italia*. Per molti un favore fatto dalla Lega della Lombardia ai fratelli veneti impegnati nella lotta contro lo scissionista Tosi" (articolo succitato di *Business Insider*). Come giustifica il presidente gl'investimenti lombardi dirottati in Veneto? Non sarebbe più opportuno investire in Lombardia e per le finalità di Gruppo?

Come già comunicato al mercato nel corso dell'esercizio 2017, l'operazione di acquisto del 50% della società ATV, è volta a migliorare il posizionamento competitivo e le sinergie operative del Gruppo facente capo a FNM nel settore del trasporto pubblico su gomma. Inoltre, l'operazione si inserisce nel più ampio obiettivo della trasformazione del Gruppo FNM da operatore regionale del trasporto su ferro a 'polo' in grado di gestire la mobilità in Lombardia e nel Nord Italia, in coerenza con le linee guida del Piano Strategico 2016-2020 ed i relativi principi implementativi contenuti nel Piano Industriale 2018-2020.

K) Il controllo qualità di Gruppo é stato carente per quanto riguarda la recente strage ferroviaria? FNM come si é adoperata per verificare i fatti, visto che non sarebbe in grado di effettuare controlli nei confronti della partecipata Trenord?

Si precisa che la domanda non é pertinente all'ordine del giorno.

Inoltre, come noto, sulla vicenda in oggetto sono attualmente in corso indagini e verifiche da parte delle autorità competenti, rispetto alle quali la Società non ha commenti da rilasciare.

L) Come é possibile che pur esprimendo FNM l'amministratore delegato in Trenord, il Collegio Sindacale di FNM non sia in grado di fare controlli sul suo operato? E' stata trovata una soluzione per ovviare al problema?

Si rinvia a quanto già risposto alla domanda E).

M) Come viene giustificato "l'investimento di 1,34 milioni di euro per il 49% in FuoriMuro, la società che gestisce le manovre ferroviarie nel porto di Genova? Tale quota potrà salire al 70% nel 2020, qualora a FuoriMuro venga rinnovata la concessione del servizio di manovra portuale? E' vero che il presidente Gibelli aveva giustificato quell'operazione con la volontà di potenziare la presenza di Fnm nel settore cargo (dove già opera attraverso la partecipata DB Cargo Italia) ma senza spiegare quale sarebbe l'utilità per il pendolare lombardo a entrare nel mercato dei container provenienti dal porto di Genova"? Le domande sono state tratte dal sopra richiamato articolo.

Come già comunicato al mercato, per FNM la partnership con FuoriMuro si inserisce nel solco del Piano Strategico 2016-2020, come implementato dal Piano Industriale 2018-2020.

Lo sviluppo di piattaforme intermodali, nonché dei progetti di logistica e di trasporto merci, rappresenta infatti uno dei quattro pilastri fondamentali del Piano Strategico e delle relative azioni implementative contenute nel Piano Industriale.

N) A chi fa capo FuoriMuro, società con la quale abbiamo effettuato contratti? Quali altri tipi di contratti abbiamo effettuato con tale società? Chi la presiede? Chi ne è l'amministratore delegato?

FNM detiene il 49% del capitale sociale di FuoriMuro S.r.l., il cui restante 51% è invece attualmente detenuto dalle società Inrail S.p.A. (per il 20,4%) e Tenor S.r.l. (per il 30,6%).

Il Presidente di FuoriMuro è l'avv. Boni Nicola, mentre l'Amministratore delegato è l'ing. Guido Porta.

O) La Regione ha esaminato con il Gruppo la possibilità di reintrodurre il bonus nella tratta Milano - Saronno - Malpensa per risarcire l'utenza dei ritardi?

Si precisa che la domanda non è pertinente all'ordine del giorno. In ogni caso, le scelte di natura gestionale attinenti alla società partecipata Trenord S.r.l. sono assunte dai competenti organi sociali della stessa.

P) Per quali motivi sono stati sottratti i bonus ai pendolari di tali tratte e cosa è stato fatto a tutt'oggi per valutarne il ripristino?

Si precisa che la domanda non è pertinente all'ordine del giorno. In ogni caso, le scelte di natura gestionale attinenti alla società partecipata Trenord S.r.l. sono assunte dai competenti organi sociali della stessa.

Q) Quali sanzioni ha deciso Regione Lombardia a carico del Gruppo e per quali ragioni?

R) La controllante Regione Lombardia non è in conflitto d'interesse dal momento che dovrebbe controllare e sanzionare un Gruppo i cui vertici ha nominato?

I rapporti tra alcune delle società del Gruppo e Regione Lombardia sono disciplinati da rapporti concessori e contratti nell'ambito dei quali sono previste penali.

L'andamento di tali contratti è descritto, per ogni società, all'interno della relazione sulla gestione a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

S) Il Gruppo utilizza ancora treni con amianto? Le bonifiche d'amianto sono state tutte ultimate ovvero quando si concluderanno?

Il Gruppo non utilizza treni con amianto.

T) In caso di condanna il presidente Gibelli si dimetterà?

Non risultano sentenze di condanna in capo al Dott. Gibelli che possano determinare la decadenza dalla carica di Presidente di FNM.

U) Attualmente il Gruppo ha rapporti con l'ex presidente di Regione Lombardia, Maroni? In caso affermativo, di che tipo?

Il Gruppo FNM non ha attualmente rapporti con l'ex Presidente di Regione Lombardia, Roberto Maroni.

V) Attualmente il Gruppo con quali parlamentari ha rapporti e perché?

Il Gruppo FNM non ha attualmente rapporti con parlamentari.

1) Qual é la figura chiave interna al Gruppo, che si occupi di blockchain?

2) A quanto ammontano gli investimenti di Gruppo nel ramo blockchain?

Al momento non esiste un referente nel Gruppo che si occupi di "Blockchain".

3) Con quali università abbiamo rapporti e di che tipo?

Il Gruppo ha in essere con università pubbliche e private convenzioni per stage curriculari ed extracurriculari.

4) Quali sindaci hanno perso l'indipendenza dopo la nomina e perché?

I membri del Collegio Sindacale di FNM hanno mantenuto l'indipendenza per tutta la durata del loro mandato.

5) Quali e quanti sono stati i principali crediti inesigibili?

6) In riferimento alla domanda che precede, nei confronti di chi?

Si rinvia alla Nota 34 del bilancio di esercizio ed alla Nota 42 del bilancio consolidato, entrambi a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

7) Nel Gruppo quali erogazioni dello Stato e/o di altro ente pubblico e/o della Comunità europea abbiamo conseguito nel 2017?

Si rinvia alla Nota 20 del bilancio di esercizio ed alla Nota 27 del bilancio consolidato, entrambi a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

8) Quali e quanti consiglieri e membri del collegio sindacale hanno perso l'indipendenza dopo la nomina e per quale causa?

I consiglieri di FNM che si sono dichiarati indipendenti hanno mantenuto tale requisito per tutta la durata del relativo mandato.

Per i membri del Collegio Sindacale si rinvia a quanto già risposto alla domanda n. 4.

9) Quanti e quali sono i consiglieri di Gruppo in conflitto d'interessi?

Si precisa che la disciplina degli interessi degli amministratori rientra nelle previsioni di cui all'art. 2391 c.c. (ogni amministratore "deve dare notizia agli altri amministratori e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata").

Ciò premesso, la Società, a far data da febbraio 2017, ha adottato, in attuazione dei principi espressi nel Codice Etico e di Comportamento di Gruppo, la policy applicativa

“Trasparenza e Gestione dei Conflitti di Interessi”. Tale policy è finalizzata ad assicurare nell'ambito del Gruppo una gestione trasparente e condivisa di tutte le situazioni di conflitto di interesse, effettivo o potenziale, che possano riguardare dipendenti e collaboratori, consiglieri, sindaci e componenti degli OdV.

10) A quanto ammontano complessivamente le spese dell'AD e Direttore Generale, nonché del Collegio Sindacale per l'assolvimento del loro mandato (da non confondere con le retribuzioni, indennità e quant'altro)?

Il rimborso delle spese del Presidente e degli altri membri degli organi sociali di FNM è riconosciuto in conformità con le previsioni contenute nella procedura aziendale “Disciplina delle spese degli Amministratori”.

Per quanto riguarda invece le spese dei dipendenti, incluso il Direttore Generale, il relativo rimborso è riconosciuto, per l'esercizio 2017, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Regolamento aziendale "travel policy e nota spesa".

11) A quando risale l'ultima ispezione dell'Ispettorato del Lavoro?

Quali sanzioni ne sono derivate?

Non è stata effettuata nessuna ispezione nel corso del 2017 da parte dell'Ispettorato del Lavoro.

L'ultima ispezione risale al 2002 e non ne sono derivate sanzioni.

12) Il Gruppo quanto ha versato al fondo regionale per l'occupazione dei disabili (legge 68/99)?

Il Gruppo non ha effettuato alcun versamento al fondo regionale per l'occupazione dei disabili (legge 68/99), in quanto non sussistono obblighi in tal senso in capo al Gruppo.

13) Il Gruppo ha subito diffide obbligatorie da parte di organi ispettivi, relative alla legge sui disabili?

No.

14) A quanto ammontano le scoperture complessive di Gruppo, ex lege 68/99 e successive modificazioni e integrazioni?

Al 2017 non sussistono scoperture complessive a livello di Gruppo ai sensi della L. 68/99.

15) Quali sono stati i punti principali per i quali la controllante ha fatto pesare la prerogativa di direzione e coordinamento? Quale posizione ha assunto detta controllante in merito alle eccessive retribuzioni del management?

16) Quali sono le società di cui possediamo la maggioranza senza porre in essere Direzione e Coordinamento e perché?

Si precisa che FNM, nella sua qualità di holding, valorizza l'autonomia giuridica e decisionale delle società controllate, anche tenuto conto del fatto che l'attuale assetto organizzativo del Gruppo FNM distingue chiaramente tra competenze e attività proprie delle diverse società, affinché ciascuna sia focalizzata su uno specifico settore di operatività.

17) A quanto ammonta il fatturato della controllante nei confronti della società? Di quanto è aumentato?

Come si evince dal bilancio di esercizio 2017 non vi sono costi fatturati dalla controllante Regione Lombardia.

18) Abbiamo declassato figure dirigenziali? Per quali finalità? Abbiamo adottato contratti di novazione?

No.

19) Vi sono indagini della Corte dei Conti e di autorità antitrust a carico del Gruppo?

No.

20) Nelle transazioni con parti correlate quali sono stati i dirigenti coinvolti e per quali importi retributivi?

Non vi sono state transazioni con dirigenti nel corso dell'esercizio 2017.

21) L'AD è anche dirigente nell'ambito del Gruppo? Cumula le retribuzioni?

No.

22) Il Gruppo per quali cause è debitore nei confronti dell'AD?

FNM non ha nominato alcun Consigliere quale Amministratore Delegato.

23) Quali e quante sono state le contestazioni fiscali di Gruppo?

Con riferimento ai contenziosi fiscali si rimanda alla nota 36 del bilancio consolidato a disposizione del pubblico nella sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

24) Quanti sono gli stabili di Gruppo ancora con amianto? Ne è stato fatto un censimento? Al riguardo abbiamo subito cause di ex dipendenti?

Non vi sono stabili di Gruppo con amianto. Non vi sono cause di ex dipendenti.

25) A chi è stata affidata la rappresentanza deleghe? Quante deleghe sono state ottenute?

FNM ha nominato Spafid S.p.A. quale rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF. Il dato relativo alle deleghe ricevute sarà fornito in Assemblea.

26) Costi di Computershare e/o Spafid? Anche in ipotesi fossero in linea con quelli di mercato!

Il compenso di Spafid è in linea con quanto dichiarato negli esercizi precedenti.

27) L'AD e suoi famigliari di quanto sono creditori nei confronti di società controllate e collegate?

La Società non ha nominato alcun Amministratore Delegato. Il Presidente, unico amministratore titolare di poteri esecutivi in FNM, e i familiari dello stesso non sono titolari di crediti verso le controllate e collegate di FNM.

28) Per l'azienda esiste o non esiste un limite al cumulo stipendiale del management?

Per il personale dirigente non vi è alcun cumulo stipendiale.

29) Presso il registro delle imprese è stata depositata nei termini la "dichiarazione individuale o consolidata di carattere non finanziario"?

La dichiarazione di carattere non finanziario meglio nota come Bilancio di Sostenibilità verrà depositata nel registro delle imprese (unitamente alla relazione finanziaria annuale) nei termini di cui all'art. 5 del D.lgs. 254/16. .

30) Quali sono state le attività svolte dall'ODV?

Per una descrizione dei compiti attribuiti all'ODV e delle attività poste in essere nel corso dell'esercizio 2017 si rinvia alle rilevanti sezioni della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, disponibile nella sezione del sito internet di FNM <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

31) Quali tipi d'inquinamento produce il Gruppo? Come Vi rimedia?

Si rinvia alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D. Lgs. 254/2016, a disposizione nella sezione del sito internet di FNM <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

32) Quanto ci costa l'iscrizione a Confindustria?

Come di prassi per società quotate ovvero parte di gruppi quotati, sono associate ad Assolombarda le società FNM, FERROVIENORD S.p.A. e NORD\_ING S.r.l.. Il costo complessivo per l'esercizio 2017 è di Euro 132.216.

33) E' possibile essere inclusi nella mailing list degli investitori per essere aggiornati sulle relative iniziative?

Non esiste mailing list degli investitori.

34) A quanto ammonta il credito di Gruppo verso la dirigenza?

Non esiste un credito verso la dirigenza.

35) Quanti licenziamenti di Gruppo ci sono stati?

Nel 2017 non vi sono stati licenziamenti.

36) Quali fondazioni politiche abbiamo finanziato?

Non è stata finanziata alcuna fondazione politica.

37) Il Gruppo che tipo di incarichi ha affidato a dipendenti pubblici?

38) Perché è stato necessario tale affidamento?

Il Gruppo non ha affidato alcun incarico a dipendenti pubblici.

39) Quali consiglieri d'amministrazione hanno ottenuto consulenze e per quali importi?

I Consiglieri di Amministrazione di FNM non sono conferitari di incarichi di consulenza.

40) Quanti parenti di membri del collegio sindacale svolgono attività di consulenze e/o di lavoratore dipendente per conto del Gruppo?

Il Gruppo FNM non ha assunto parenti dei membri del collegio sindacale né gli stessi sono stati conferitari di incarichi di consulenza.

41) Standard&Poor's di quanto ci ha abbassato il rating e perché?

Non è stato rilasciato alcun *rating* ad FNM da parte di nessuna agenzia di rating compresa S&P.

42) Quali sono stati i rilievi di Consob? Come Vi abbiamo dato seguito?

Con Delibera del 14 dicembre 2016, notificata a FNM in data 29 marzo 2017, la CONSOB ha ingiunto alla Società, quale responsabile in solido ai sensi dell'art. 195, comma 9, del TUF, il pagamento dell'importo complessivo di Euro 180.000,00, quale somma delle sanzioni applicate direttamente nei confronti degli ex componenti del Collegio Sindacale

per la violazione di cui all'art. 149, comma 3, del TUF. Si precisa che la Società non ha proceduto al versamento della somma sopraindicata che è, invece, stata corrisposta direttamente dai Sindaci.

43) Vi sono ex consiglieri di Consob che abbiano avuto rapporti con il Gruppo? Quali ex dipendenti del Gruppo Consob lavorano, direttamente o indirettamente per il Gruppo?

Nessun ex consigliere o ex dipendente di CONSOB ha rapporti di dipendenza con il Gruppo né collabora direttamente o indirettamente con lo stesso.

44) Quanti casi di molestie sessuali si sono registrati nel Gruppo?

Non vi sono stati casi di molestie sessuali all'interno del Gruppo.

45) Quali sono i principali eventi sponsorizzati? Per quali importi?

La Società nel 2017 ha sponsorizzato manifestazioni per un totale di circa 66.000 Euro, tra le principali: Y4PT - Youth for Public Transport e BIG AIR Competition.

46) A quanto ammontano le erogazioni liberali?

Nel corso dell'esercizio 2017, il totale delle erogazioni liberali ammonta ad Euro 1.900.

47) Abbiamo finanziato o finanziamo l'industria delle armi? Per quali importi?

FNM non finanzia la suddetta industria.

48) Abbiamo subito multe Consob? Per quali motivi?

Si rinvia a quanto già risposto alla domanda n. 42).

49) Il Gruppo ha crediti in sofferenza nei confronti di dirigenti, amministratori e membri del Collegio Sindacale?

No.

50) Il Gruppo quali contestazioni ha subito da parte dell'INPS?

Nessuna contestazione.

51) Il Gruppo ha nominato arbitri tra membri della magistratura?

No.

52) Che tipi di arbitrati abbiamo in corso?

Non vi sono arbitrati in corso.

53) Che tipo di avvisi d'accertamento abbiamo ricevuto?

Con riferimento ai contenziosi fiscali si rimanda alla Nota 36 del bilancio consolidato a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

54) Che tipo di verifiche abbiamo avuto da parte di Consob, anche in relazione al possesso della verifica dei requisiti d'indipendenza da parte di consiglieri d'amministrazione e componenti del Collegio Sindacale? Le verifiche chi hanno riguardato?

55) Quali consiglieri e componenti del Collegio Sindacale hanno subito multe?

Si rinvia a quanto già risposto alla domanda n. 42).

56) A quanto ammonta l'importo complessivo delle consulenze?

Si rinvia alla Nota 22 del bilancio di esercizio ed alla Nota 30 del bilancio consolidato, entrambi a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

57) Quali sono state le operazioni di minor rilevanza e perciò stesso non inserite nelle parti correlate?

Si rinvia a quanto comunicato al mercato in data 29.09.2017 in merito all'operazione di acquisizione del 51% della società Locoitalia S.r.l. che rientrava altresì nell'ipotesi di esenzione di cui all'art. 6.5 della Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate di FNM.

58) Per quali importi finanziamo i circoli ricreativi dei dipendenti?

La Società ha erogato al Circolo Ricreativo Aziendale Ferrovie Nord Milano un contributo di circa 33.000 Euro.

59) Quale settore si occupa dell'organizzazione di eventi? Chi ne è il responsabile?

La Direzione Relazioni Istituzionali e Comunicazione si occupa della organizzazione degli eventi.

60) Quali sono le prossime inaugurazioni in programma? Quando avverranno?

Non sono in programma inaugurazioni.

61) Con quali banche siamo indebitati e a che tasso?

62) Come è variato l'indebitamento

63) Nei confronti di quali banche è cresciuto l'indebitamento e perché?

Con riferimento alla voce "Debito verso banche", di cui alla Nota 12 del bilancio di esercizio ed alla quale si rinvia, si precisa che i finanziamenti sono stati accesi presso primari istituti di credito nazionali. Il bilancio di esercizio è a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

64) Chi è incaricato dello smaltimento dei rifiuti tossici?

Si rinvia alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D. Lgs. 254/2016, a disposizione a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

65) Quanti alloggi residenziali e non utilizzati disponiamo? Quanti sono quelli in uso? Chi ne fa le valutazioni?

Gli alloggi residenziali ammontano a 75 di cui 68 locati e 7 da locare.

La gestione dei contratti di locazione di tali alloggi è affidata all'Unità Valorizzazione Stazioni.

66) Vi sono interessenze dell'AD e dirigenti in società fornitrici?

La Società non ha nominato un Amministratore Delegato ed in ogni caso non vi sono interessenze di amministratori e dirigenti in società fornitrici.

67) In quali circostanze l'art. 51 ter D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 è stato messo in pratica nel Gruppo?

Non risulta in vigore alcun art. 51 ter del D.P.R. 917/1986.

68) Di quale tipo di agevolazioni godono i dipendenti e pensionati del Gruppo? Per quale importo?

69) A parte i dipendenti, a quali altre categorie il Gruppo assicura agevolazioni? Di che tipo?

70) I pensionati ex dipendenti del Gruppo di quale scontistica godono? Sono stati segnalati all'INPS per l'applicazione del suddetto art. 51? Risultano eccezioni?

71) Le agevolazioni e gli sconti sono applicati anche a ex dirigenti del Gruppo non ancora in pensione?

72) Che tipo di privilegi gode la dirigenza in pensione rispetto alla generalità dei dipendenti?

74) Che tipo di assistenza sanitaria assicuriamo agli ex dipendenti? Quanto ci costa questo tipo di servizio? Il servizio é tassato ex art. 51 sopra riportato? Per i pensionati se ne é data notizia all'INPS?

Si rinvia al Bilancio di Sostenibilità 2017 a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

73) Quando si svolge il prossimo investor day?

In data 29/11/17, FNM ha partecipato al convegno SMALL CAP CONFERENCE 2017 c/o Borsa Italiana.

75) A quanto ammontano i costi di copertura sanitaria del Presidente e dell'Amministratore Delegato? Questi ultimi sono anche pensionati?

Si rinvia alla sezione M della Relazione sulla remunerazione a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

76) Come si chiamano e quanto ci costano i consulenti che danno la loro opinione sul bilancio? Qual é stato il loro costo?

La società di revisione incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato per il novennio 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2025 è PriceWaterhouseCoopers S.p.A.. Per quanto riguarda i compensi, si rimanda all'Allegato 2 alle Note al bilancio consolidato, recanti informazioni ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob. Il bilancio di esercizio è a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

77) Che tipo di controlli qualità effettuiamo?

FNM è dotata di un sistema di gestione integrato qualità e anticorruzione conforme ai requisiti della Norma ISO 9001:2015 e ISO 37001:2016 certificato dalla società Rina Services S.p.A.

78) Quanti lavoratori di Gruppo sono stati collocati in isopensione? Tutti ne avevano i requisiti?

79) Costi dell'isopensione dell'anno di bilancio in esame?

Nessun lavoratore delle società del Gruppo è stato collocato in isopensione.

80) Il Gruppo ha subito perquisizioni?

No

81) Le multe che il Gruppo subisca dalle varie autorità nazionali e internazionali dove vengono pubblicate? Come ne viene data notizia?

L'informativa viene resa in conformità alla normativa applicabile.

82) Ci elencate le minusvalenze e le plusvalenze realizzate?

Si rinvia alla Nota 21 del bilancio di esercizio ed alle Note 28 e 33 del bilancio consolidato, entrambi a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

83) Che tipo di benefit abbiamo elargito ai giornalisti?

Ai giornalisti non sono stati elargiti benefit di alcun genere.

84) Che tipo di opere d'arte abbiamo acquistato e a che prezzo?

Non sono state acquistate opere d'arte.

85) Investimenti in titoli pubblici?

Non sono state acquistate opere d'arte.

86) l'indebitamento INPS e nei confronti dell'Agenzia delle Entrate a quanto ammonta?

Si rinvia alle Note 14 e 17 del bilancio di esercizio ed alle Note 24 e 25 del bilancio consolidato, entrambi a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

87) Percentualmente di quanto sono cresciute le retribuzioni del management rispetto all'anno passato?

Si rinvia alla Nota 23 del bilancio di esercizio a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.



## DOMANDE AZIONISTA IOVINE

Si procede di seguito a dare risposta alle domande pertinenti all'ordine del giorno formulate dall'azionista Iovine, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 127 ter del D. Lgs. 58/98

\*\*\*

1) Perché sono aumentati i debiti a breve termine?

L'aumento delle passività correnti è principalmente correlato all'incremento dei debiti verso banche. Si rinvia alla Nota 12 del bilancio di esercizio ed alla Nota 18 del bilancio consolidato.

2) Quali investimenti siano stati fatti?

Si rinvia ai paragrafi 8.3 e 10.3 della relazione sulla gestione a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

3) A che tasso di interesse sono stati contratti i finanziamenti a breve medio e lungo termine?

Si rinvia al paragrafo 8.3 della relazione sulla gestione a disposizione del pubblico, tra l'altro, sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/assemblea-degli-azionisti>.

4) Che percentuale avrà il ritorno degli investimenti (cosiddetto ROE (Return On Equity) è un indice economico sulla redditività del capitale proprio, ottenuto dividendo l'utile netto per i mezzi propri ( $ROE = \text{Utile Netto} / \text{Capitale Proprio} * 100$ ). L'indicatore viene utilizzato per verificare il tasso di remunerazione del capitale di rischio, ovvero quanto rende il capitale conferito all'azienda dai soci.) ?

Con riferimento agli obiettivi di redditività del Piano Industriale del Gruppo FNM 2018 – 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 4 aprile 2018, si rimanda al comunicato, pubblicato in pari data e a disposizione del pubblico sulla sezione del sito internet <http://www.fnmgroup.it/it/comunicati-stampa1>.

5) Tutte le gare di appalto degli acquisti di beni e/o servizi vengono effettuati con le modalità del massimo ribasso?

Le Società del Gruppo FNM individuano il criterio di aggiudicazione delle procedure soggette all'applicazione del codice dei contratti in conformità a quanto dettato in materia dal D.lgs. 50/2016.

6) Codesta società per azioni è in regola con i contributi inps ed inail ai propri dipendenti?

Si.



## DOMANDE AZIONISTA DEBERNARDI ALEX

Si procede di seguito a dare risposta alle domande pertinenti all'ordine del giorno formulate dall'azionista Debernardi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 127 ter del D. Lgs. 58/98.

\*\*\*

- **La società ha intenzione di cambiare le percentuali di possesso della controllata Trenord s.r.l. attualmente in società al 50% con il socio Trenitalia S.p.A.?** Inerentemente al punto 1 all'ordine del giorno, come già chiesto in occasione delle scorse Assemblee dei Soci, ed a maggior ragione dopo le recenti dichiarazioni a mezzo stampa del Presidente della Giunta di Regione Lombardia Attilio Fontana, è di interesse conoscere la posizione che FNM S.p.A. vuole assumere sul controllo societario ad oggi paritetico di Trenord s.r.l. e se sia conveniente una modifica dello stesso (acquisizione o conferimento al socio Trenitalia S.p.A. delle quote Trenord attualmente possedute da FNM S.p.A.).

- **FNM S.p.A. ha intenzione di modificare i patti parasociali stipulati con Trenitalia per la governance di Trenord?** Si gradirebbe conoscere se si ritiene opportuno rivisitare i patti parasociali che regolano Trenord con il socio Trenitalia.

*Le domande non sono direttamente pertinenti all'ordine del giorno. In ogni caso, allo stato, non sono previste modifiche dell'attuale assetto di controllo di Trenord e/o dei patti parasociali stipulati con Trenitalia per la governance della stessa società.*

*Eventuali decisioni in merito ad una modifica della partecipazione detenuta da FNM in Trenord o comunque in merito a possibili modifiche degli assetti proprietari e/o di governance verranno portate a conoscenza del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa di legge e regolamento applicabile.*

- **In Trenord s.r.l. come è suddivisa la popolazione aziendale con contratto indeterminato al 31/12/2017 per qualifica (Totali, Dirigenti, Quadri, Impiegati, Operai)? Di questi, quanti hanno il profilo di Macchinista? E quanti il profilo di Capotreno? Dopo il 31/12/2017 quali sono state le variazioni nella popolazione aziendale Trenord con contratto a tempo indeterminato (Totali, Dirigenti, Quadri, Impiegati, Operai)? Di questi, quanti hanno il profilo di Macchinista? E quanti il profilo di Capotreno?** Si gradirebbe conoscere la popolazione aziendale Trenord riferita al 2017 e possibilmente anche dopo il 31/12/2017 in quanto l'ultimo Bilancio di Sostenibilità Trenord s.r.l. pubblicato sul sito internet della società ad oggi è il "Bilancio di Sostenibilità Trenord 2016" riferito ovviamente al 2016 e quindi obsoleto.

*La domanda non è pertinente all'ordine del giorno. In ogni caso si segnala che le informazioni riguardanti il personale dipendente sono riportate all'interno del Bilancio di Sostenibilità Trenord S.r.l. riferito all'esercizio 2017 e recentemente pubblicato sul sito internet della società partecipata.*

- **Ferrovienord ha ricevuto ispezioni da parte di ANSF nel corso del 2017? Ha ricevuto ispezioni ANSF dopo il 31/12/2017? Se la risposta è affermativa, sono state riscontrate irregolarità? In cosa consistono queste irregolarità?** Si gradirebbe sapere se ci sono state ispezioni e/o riscontrate irregolarità da parte dell'Agenzia Nazionale per la

Sicurezza delle Ferrovie e nel caso se sono state elevate sanzioni o prescrizioni per sanare le irregolarità eventualmente individuate.

**La domanda non è pertinente all'ordine del giorno. In ogni caso si precisa che non ci sono state ispezioni ANSF nel 2017 e nel 2018 sino ad oggi.**

**- Trenord s.r.l. ha ricevuto ispezioni da parte di ANSF nel corso del 2017? Ha ricevuto ispezioni ANSF dopo il 31/12/2017? Se la risposta è affermativa, sono state riscontrate irregolarità? In cosa consistono queste irregolarità? Si gradirebbe sapere se ci sono state ispezioni e/o riscontrate irregolarità da parte dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e nel caso se sono state elevate sanzioni o prescrizioni per sanare le irregolarità eventualmente individuate.**

**La domanda non è pertinente all'ordine del giorno. In ogni caso si precisa che Trenord, al pari di tutte le altre imprese ferroviarie, è periodicamente soggetta a verifiche programmate da parte dell'ANSF.**